



COMUNE DI SIZIANO

---

***DOCUMENTO UNICO DI  
PROGRAMMAZIONE***

*Nota aggiornamento*

---

**2018-2020**

## INTRODUZIONE

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il principio contabile applicato allegato n.4/1 al D.Lgs. 118/2011, concernente la programmazione di bilancio, disciplina il processo di programmazione dell'azione amministrativa degli enti locali.

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

## SEZIONE STRATEGICA (SeS)

---

La sezione strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Nella sezione strategica vengono riportate le politiche di mandato che l'ente intende sviluppare nel corso del triennio, declinate in aree strategiche e missioni che costituiscono la base della successiva attività di programmazione di medio/breve termine che confluisce nel Piano triennale ed annuale della performance.

# SeS - Analisi delle condizioni esterne

## 1. Scenario economico

### Lo scenario economico statale

Il principio applicato alla programmazione prevede che l'individuazione degli obiettivi strategici dell'ente sia la risultante di un processo che prende a riferimento le condizioni esterne.

In tale ottica, pertanto, è necessario richiamare le principali caratteristiche degli attuali scenari nazionali e regionali per l'esame dei quali si richiama l'ultimo documento di programmazione economico-finanziaria "Documento di Programmazione Economico Finanziaria DEF".

Gli obiettivi della politica economica del Governo rappresentati nel documento di programmazione triennale possono essere così riassunti:

- sostenere la ripresa economica evitando aumenti del prelievo fiscale e allo stesso tempo rilanciando gli investimenti;
- avviare il debito pubblico (in rapporto al Pil) su un percorso di riduzione, consolidando così la fiducia dei mercati e riducendo la spesa per interessi;
- favorire gli investimenti e le iniziative per consentire un deciso recupero dell'occupazione nel prossimo triennio.

I dati diffusi dall'Istat segnalano un aumento del Pil nel primo trimestre 2017 dello 0,40% rispetto al precedente trimestre e dell'1,2% rispetto al primo trimestre del 2016. Il dato ha confermato, seppure con intensità moderata, il proseguimento della fase espansiva dell'economia italiana avviatasi agli inizi dell'anno precedente. Alcuni dei fattori a supporto della crescita quali la riduzione dei tassi di interesse e il graduale miglioramento della fiducia tra gli operatori sono attesi produrre i loro effetti anche nell'anno corrente. Le prospettive di breve termine suggeriscono una prosecuzione della ripresa dei ritmi produttivi. Sempre secondo l'Istat la spesa delle famiglie e delle Isp (istituzioni sociali private al servizio delle famiglie) in termini reali è stimata in aumento dell'1,0% nel 2017, in rallentamento rispetto al 2016, precisando che la crescita dei consumi continuerebbe ad essere alimentata dai miglioramenti del mercato del lavoro, solo parzialmente limitati dal rialzo atteso dei prezzi al consumo. L'attività di investimento è attesa consolidarsi sui ritmi di crescita registrati nel 2016, beneficiando anche degli effetti positivi sul mercato del credito derivanti dal proseguimento della politica monetaria espansiva della Banca centrale europea (+3,0%).

### Lo scenario economico regionale

Il Consiglio regionale ha approvato nella seduta del 21 dicembre, il Bilancio di previsione 2018-2020 e la Legge di Stabilità, ultimi provvedimenti finanziari della X legislatura. Per il 2018 il bilancio regionale è fissato in 23 miliardi e 781 milioni. Il Bilancio di previsione 2018-2020 (LR n. 43 del 28/12/2017) e la Legge di Stabilità (LR n. 42 del 28/12/2017) sono stati pubblicati sul supplemento al BURL n. 52 del 31 dicembre 2017.

I principali punti della manovra regionale 2018/2020:

- 270 milioni in favore dei Comuni
- 100 milioni piano straordinario investimenti in campo sanitario
- 60 milioni per il dimezzamento e superamento dei ticket
- 836 milioni per lo sviluppo economico ed agevolazioni sviluppo al credito
- 131 milioni per manutenzione e gestione delle reti ed infrastrutture regionali

## 2. Norme di interesse locale

### Tributi locali

In ordine alle entrate degli enti territoriali si conferma il sistema dei tributi locali vigente e si segnala anche per l'anno 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali regionali e comunali (esclusa la TARI).

### **Fondo di Solidarietà Comunale**

Le modifiche introdotte con la Legge di stabilità per il 2016 hanno confermato l'alimentazione del Fondo di Solidarietà Comunale con una quota della propria IMU, trattenuta dall'Agenzia delle entrate in due rate, il 50% alla scadenza di giugno ed il 50% alla scadenza di dicembre.

La Legge di stabilità stabiliva l'aumento progressivo della quota di risorse ripartita sulla base della differenza tra fabbisogni e capacità fiscali standard: 30% dell'importo attribuito a titolo di FSC nel 2016 (co. 380-quater, legge 228/2013 modificata), 40% nel 2017 e al 55% nel 2018.

La perequazione si applica alla quota di FSC non costituita dai ristori di gettiti aboliti, in quanto il fondo incorpora anche le compensazioni per il mancato gettito da Tasi abitazioni principali e Imu - terreni. L'articolo 1, comma 380-ter della legge n. 228 del 2012, come modificato dall'art. 1, comma 17, della legge 23 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), ha previsto che a decorrere dal 2016 a dotazione del Fondo di solidarietà comunale è incrementata di 3.767,45 milioni a compensazione della minori entrate IMU e TASI derivanti dalle disposizioni di cui ai commi da 10 a 16, 53 e 54 del citato articolo 1 della legge n. 2018 del 2015.

Il Ministero ha reso noti, ai fini della predisposizione del bilancio di previsione 2018/2020, per ciascun comune delle regioni a statuto ordinario nonché della regione Sardegna e della Regione siciliana, i dati provvisori relativi al Fondo di solidarietà comunale (FSC) per l'anno 2018 (quantificato in €. 507.838,42). I dati finanziari tengono conto dell'intesa raggiunta in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 23 novembre 2017. Ove l'importo provvisorio FSC 2018 sia negativo ciò comporta una trattenuta da parte dell'Agenzia delle entrate di una corrispondente quota di IMU comunale, ulteriore rispetto alla normale quota di alimentazione del Fondo. A fini conoscitivi il Ministero evidenzia l'importo della quota di alimentazione del FSC 2018 assicurata attraverso una quota dell'IMU, di spettanza comunale, che sarà trattenuta dall'Agenzia delle entrate nel 2018. Si rammenta che, ai sensi dell'art. 6 del decreto-legge n. 16 del 2014, la risorsa IMU va iscritta in bilancio al netto della predetta quota di alimentazione del FSC. (274.605,56 euro)

### **Pareggio di Bilancio**

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. L'obbligo richiede di conseguire un saldo non negativo (anche pari a zero) calcolato in termini di competenza fra le entrate finali (primi 5 titoli del bilancio armonizzato) e le spese finali (primi 3 titoli del nuovo bilancio). La legge 164/16 affronta anche la questione del fondo pluriennale vincolato, ossia della copertura degli investimenti già finanziati che richiedono più anni per essere portati a compimento. La legge 164/2016 considera il FPV nel saldo finanziario in modo stabile a partire dal 2020, anche se limitatamente alla quota finanziata da entrate finali, mentre per il prossimo triennio la sua rilevanza viene tratta nella legge di bilancio. Con l'attuale legge di bilancio 2018, nel calcolo dei vincoli 2018/2019 del pareggio di bilancio, tra le entrate finali e le spese finali è considerato anche il fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota rinveniente dal ricorso all'indebitamento, dal 2020 il fondo pluriennale vincolato resterà escluso.

### **Limiti all'indebitamento degli enti locali**

Il limite all'indebitamento degli enti locali per l'assunzione di mutui e altre forme di finanziamento (art. 204 tuel) è confermato al 10%.

### **Partecipazione dei Comuni alle attività di contrasto all'evasione fiscale**

Per il 2018 la quota devoluta ai Comuni del maggior gettito riscosso a seguito dell'attività di partecipazione dell'accertamento dei tributi erariali è pari al 100%.

### **Utilizzo dei proventi da concessioni edilizie per le spese correnti dei Comuni**

È entrato in vigore il 1° gennaio scorso l'articolo 1, comma 460 della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (c.d. "legge di bilancio 2017") recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017". Il citato comma 460 ha modificato, appunto dall'1 gennaio 2018, la destinazione dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal DPR n. 380/2001 "Testo Unico Edilizia" devolvendoli esclusivamente e senza vincoli temporali all'urbanizzazione e alla manutenzione del territorio.

L'articolo 1, comma 461, poi, della citata Legge n. 232/2016, conseguentemente, ha previsto l'abrogazione a decorrere sempre dal 1° gennaio 2018 dell'art. 2, comma 8 della Legge 24 dicembre 2007, n. 244, più volte prorogato negli anni che consentiva l'utilizzo dei proventi per il finanziamento di spese correnti. Occorre, poi, ricordare che non può più essere utilizzato l'art. 1, comma 737 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 che per gli anni 2016 e 2017 aveva consentito ai comuni di utilizzare una quota sino 100% per spese di manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale, nonché per spese di progettazione delle opere pubbliche.

Il citato articolo 1, comma 460 della legge n. 232/2016 entrata in vigore dal 1 gennaio 2018 destina i proventi edilizi in particolare a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;
- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

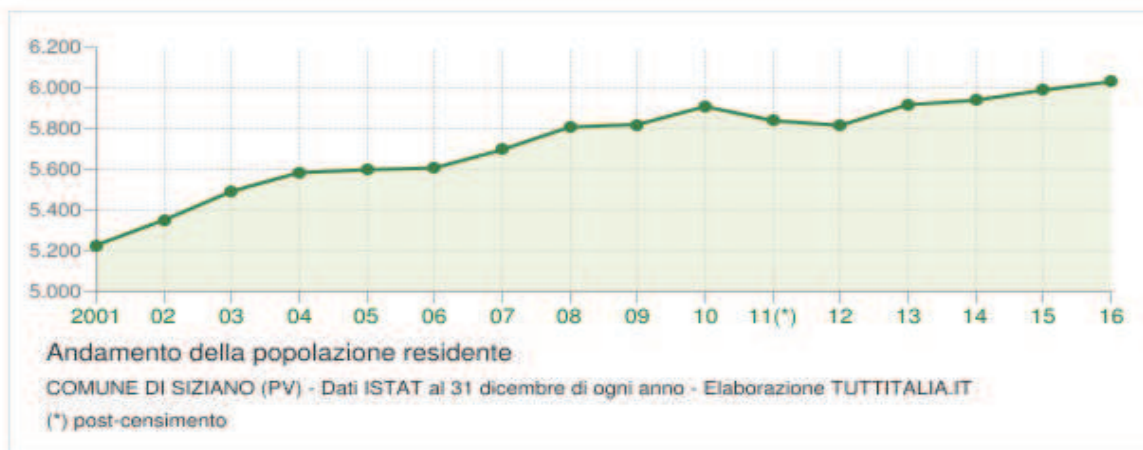
Tra l'altro, l'ultima destinazione del precedente elenco è stata inserita dal Decreto-legge 16 ottobre 2017, n. 148 (c.d. "Decreto Fiscale") convertito dalla Legge 4 dicembre 2017, n. 172.

## 1. Valutazione della situazione socio economica del territorio

### Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel COMUNE DI SIZIANO.

#### Andamento demografico popolazione residente 2001/2016



#### Variazione popolazione residente al 31 dicembre di ciascun anno

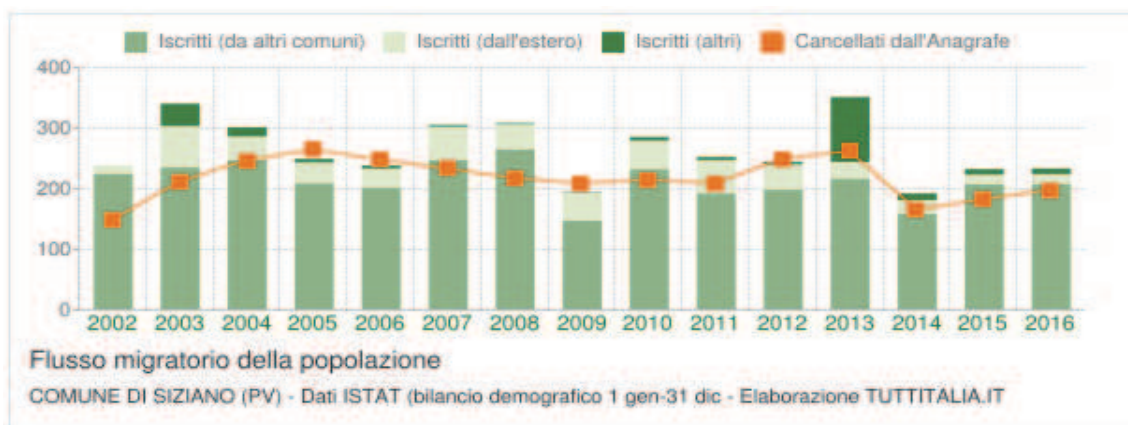
Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	5.228	-	-	-	-
2002	31 dicembre	5.351	+123	+2,35%	-	-
2003	31 dicembre	5.492	+141	+2,64%	2.223	2,47
2004	31 dicembre	5.584	+92	+1,68%	2.251	2,48
2005	31 dicembre	5.598	+14	+0,25%	2.257	2,48
2006	31 dicembre	5.607	+9	+0,16%	2.254	2,49
2007	31 dicembre	5.696	+89	+1,59%	2.300	2,48
2008	31 dicembre	5.808	+112	+1,97%	2.358	2,46
2009	31 dicembre	5.820	+12	+0,21%	2.356	2,47
2010	31 dicembre	5.908	+88	+1,51%	2.400	2,46
2011 (*)	8 ottobre	5.924	+16	+0,27%	2.414	2,45
2011 (*)	9 ottobre	5.807	-117	-1,98%	-	-
2011 (*)	31 dicembre	5.839	-69	-1,17%	2.419	2,41
2012	31 dicembre	5.816	-23	-0,39%	2.433	2,39
2013	31 dicembre	5.917	+101	+1,74%	2.432	2,43
2014	31 dicembre	5.939	+22	+0,37%	2.444	2,43
2015	31 dicembre	5.989	+50	+0,84%	2.490	2,41
2016	31 dicembre	6.030	+41	+0,68%	2.513	2,40

(\*) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

(\*) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(\*) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

## Flusso migratorio della popolazione



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno 1 gen-31 dic	Iscritti			Cancellati			Saldo Migratorio con l'estero	Saldo Migratorio totale
	DA altri comuni	DA estero	per altri motivi (*)	PER altri comuni	PER estero	per altri motivi (*)		
2002	223	14	0	140	8	1	+6	+88
2003	234	68	37	163	3	46	+65	+127
2004	246	39	15	242	1	4	+38	+53
2005	208	34	6	225	8	32	+26	-17
2006	201	31	5	230	7	11	+24	-11
2007	246	55	3	228	1	4	+54	+71
2008	264	41	2	208	4	6	+37	+89
2009	146	46	1	198	4	7	+42	-16
2010	231	47	6	203	4	8	+43	+69
2011 (*)	152	40	3	163	3	10	+37	+19
2011 (†)	39	15	2	32	0	1	+15	+23
2011 (‡)	191	55	5	195	3	11	+52	+42
2012	197	42	4	241	5	4	+37	-7
2013	216	27	107	218	6	38	+21	+88
2014	157	23	11	147	10	9	+13	+25
2015	206	16	9	171	6	6	+10	+48
2016	207	16	9	181	14	3	+2	+34

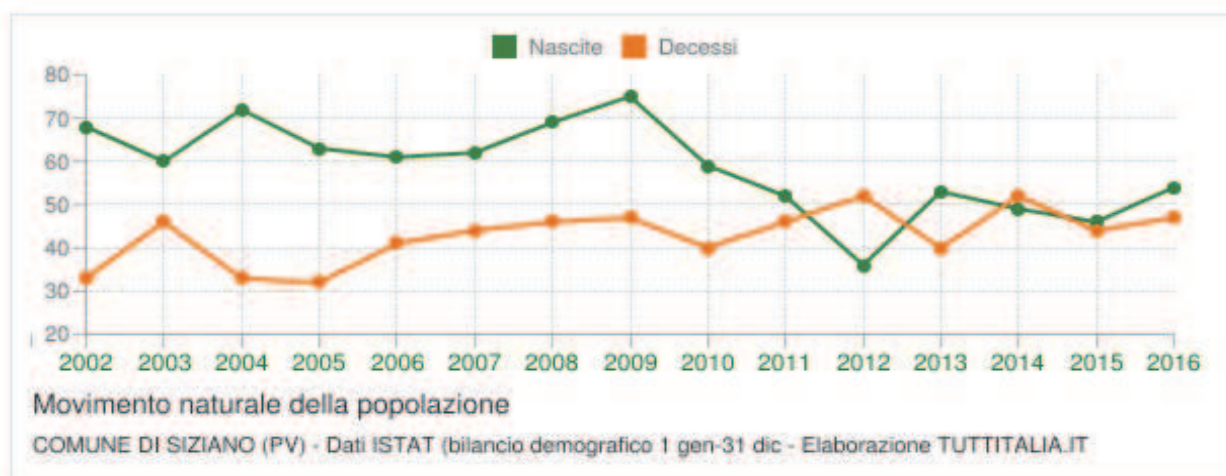
(\*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

(†) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(‡) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(§) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

## Movimento naturale della popolazione



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2016. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

Anno	Bilancio demografico	Nascite	Decessi	Saldo Naturale
2002	1 gennaio-31 dicembre	68	33	+35
2003	1 gennaio-31 dicembre	60	46	+14
2004	1 gennaio-31 dicembre	72	33	+39
2005	1 gennaio-31 dicembre	63	32	+31
2006	1 gennaio-31 dicembre	61	41	+20
2007	1 gennaio-31 dicembre	62	44	+18
2008	1 gennaio-31 dicembre	69	46	+23
2009	1 gennaio-31 dicembre	75	47	+28
2010	1 gennaio-31 dicembre	59	40	+19
2011 (*)	1 gennaio-8 ottobre	40	43	-3
2011 (²)	9 ottobre-31 dicembre	12	3	+9
2011 (³)	1 gennaio-31 dicembre	52	46	+6
2012	1 gennaio-31 dicembre	36	52	-16
2013	1 gennaio-31 dicembre	53	40	+13
2014	1 gennaio-31 dicembre	49	52	-3
2015	1 gennaio-31 dicembre	46	44	+2
2016	1 gennaio-31 dicembre	54	47	+7

(\*) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(²) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(³) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.



### Distribuzione della popolazione 2016

Età	Celibi /Nubili	Coniugati /e	Vedovi /e	Divorziati /e	Maschi	Femmine	Totale	
								%
0-4	248	0	0	0	125 50,4%	123 49,6%	<b>248</b>	4,1%
5-9	337	0	0	0	175 51,9%	162 48,1%	<b>337</b>	5,6%
10-14	320	0	0	0	169 52,8%	151 47,2%	<b>320</b>	5,3%
15-19	323	0	0	0	159 49,2%	164 50,8%	<b>323</b>	5,4%
20-24	281	8	0	0	142 49,1%	147 50,9%	<b>289</b>	4,8%
25-29	263	66	0	0	174 52,9%	155 47,1%	<b>329</b>	5,5%
30-34	187	129	0	4	168 52,5%	152 47,5%	<b>320</b>	5,3%
35-39	136	221	1	11	172 46,6%	197 53,4%	<b>369</b>	6,2%
40-44	148	328	2	17	252 50,9%	243 49,1%	<b>495</b>	8,3%
45-49	118	432	7	43	303 50,5%	297 49,5%	<b>600</b>	10,0%
50-54	62	408	7	41	241 46,5%	277 53,5%	<b>518</b>	8,6%
55-59	21	335	12	23	207 52,9%	184 47,1%	<b>391</b>	6,5%
60-64	21	314	16	21	179 48,1%	193 51,9%	<b>372</b>	6,2%
65-69	26	259	40	9	169 50,6%	165 49,4%	<b>334</b>	5,6%
70-74	11	168	53	8	108 45,0%	132 55,0%	<b>240</b>	4,0%
75-79	11	134	81	5	104 45,0%	127 55,0%	<b>231</b>	3,9%
80-84	14	65	80	1	64 40,0%	96 60,0%	<b>160</b>	2,7%
85-89	6	19	50	1	20 26,3%	56 73,7%	<b>76</b>	1,3%
90-94	3	5	24	0	11 34,4%	21 65,6%	<b>32</b>	0,5%
95-99	0	0	5	0	1 20,0%	4 80,0%	<b>5</b>	0,1%
100+	0	0	0	0	0 0,0%	0 0,0%	<b>0</b>	0,0%
<b>Totale</b>	<b>2.536</b>	<b>2.891</b>	<b>378</b>	<b>184</b>	<b>2.943</b>	<b>3.046</b>	<b>5.989</b>	100,0%

## Territorio

Superficie	Kmq 15
Geologia	Il territorio comunale presenta le caratteristiche proprie della Pianura Padana
Rilievi montagnosi e collinari	Non sono presenti rilievi montagnosi e/o collinari
Corsi d'acqua	Non sono presenti sul territorio corsi d'acqua di particolare rilievo.
Strade statali, regionali, autostrade	nessuna
Strade provinciali	Km. 4
Strade comunali	Km. 24
Piste ciclabili	Km. 6
Classificazione di montanità	Non è territorio montano
Classificazione di sismicità	Non è territorio sismico
Strumenti urbanistici 2014	Piano di Governo del Territorio approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 26 del 27/10/2011 ed efficace con la pubblicazione sul BURL del 7/3/2012 Serie Avvisi e Concorsi n. 10.
Fonti approvvigionamento idrico	La rete acquedotto serve l'intero territorio
Rete fognaria e depurazione	Rete fognaria copre l'intero territorio. E' presente impianto di depurazione
Aree verdi, parchi e giardini	Le aree verdi sono quantificate in mq. 226.000

## Strutture e strumenti operativi

Struttura	n. strutture	Posti disponibili
Asilo nido	1	64
Scuola Materna	1	130
Scuola elementare	1	350
Scuola media	1	170
Centro per anziani	1	
Biblioteca	1	
Centro sportivo polivalente	1	
Altre strutture sportive	2	

Strumento	Dotazione
Scuolabus	1
Motoveicoli polizia locale	2
Autovetture	3
Spazzatrice	1
Mezzi operativi	5
Personal computer	35

## Economia insediata

Provincia di Pavia: andamento demografico delle imprese per settore di attività - I TRIMESTRE 2017

Settore	Registrate al I trim 2016	Registrate al I trim 2017	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo al netto delle cessazioni d'ufficio	Tasso di crescita rispetto al I trim 2016	Tasso di crescita rispetto al trim precedente
A Agricoltura, silvicoltura pesca	6.623	6.370	99	270	228	-129	-1,95%	-1,93%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	34	33	0	2	2	-2	-5,88%	-5,88%
C Attività manifatturiere	5.068	4.975	61	112	101	-40	-0,79%	-0,77%
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria t	57	54	0	2	2	-2	-3,51%	-3,57%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestic	98	97	0	1	1	-1	-1,02%	-0,98%
F Costruzioni	8.621	8.430	139	260	254	-115	-1,33%	-1,32%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazion	10.918	10.618	173	354	279	-106	-0,97%	-0,96%
H Trasporto e magazzinaggio	1.236	1.220	7	23	18	-11	-0,89%	-0,88%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	3.490	3.468	49	125	96	-47	-1,35%	-1,34%
J Servizi di informazione e comunicazione	879	871	25	16	14	11	1,25%	1,24%
K Attività finanziarie e assicurative	1.064	1.045	17	31	23	-6	-0,56%	-0,56%
L Attività immobiliari	2.276	2.229	14	37	35	-21	-0,92%	-0,92%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	1.325	1.322	31	37	32	-1	-0,08%	-0,08%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto z	1.317	1.352	36	38	32	4	0,30%	0,30%
P Istruzione	192	192	0	4	4	-4	-2,08%	-2,09%
Q Sanità e assistenza sociale	384	410	7	7	7	0	0,00%	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	568	567	7	20	16	-9	-1,58%	-1,57%
S Altre attività di servizi	2.225	2.269	40	58	53	-13	-0,58%	-0,58%
X Imprese non classificate	1.722	1.710	234	42	42	192	11,15%	11,44%
<b>Grand Total</b>	<b>48.097</b>	<b>47.232</b>	<b>939</b>	<b>1.439</b>	<b>1.239</b>	<b>-300</b>	<b>-0,62%</b>	<b>-0,62%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Stockview - Infocamere

Provincia di Pavia: andamento demografico delle imprese artigiane per settore di attività - I TRIMESTRE 2017

Settore	Registrate al I trim 2016	Registrate al I trim 2017	Iscrizioni	Cessazioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo al netto delle cessazioni d'ufficio	Tasso di crescita rispetto al I trim 2016	Tasso di crescita rispetto al trim precedente
A Agricoltura, silvicoltura pesca	99	99	4	5	3	1	1,01%	0,96%
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	6	0	0	0	0	0,00%	0,00%
C Attività manifatturiere	3.038	2.958	64	93	89	-25	-0,82%	-0,81%
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestic	21	21	0	1	1	-1	-4,76%	-4,76%
F Costruzioni	6.717	6.524	137	244	244	-107	-1,59%	-1,58%
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazion	698	703	13	20	18	-5	-0,72%	-0,71%
H Trasporto e magazzinaggio	826	810	10	16	16	-6	-0,73%	-0,72%
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	375	374	13	16	13	0	0,00%	0,00%
J Servizi di informazione e comunicazione	84	86	4	2	2	2	2,38%	2,41%
K Attività finanziarie e assicurative	0	0	0	0	0	0	-	-
L Attività immobiliari	2	1	0	0	0	0	0,00%	0,00%
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	202	202	6	9	7	-1	-0,50%	-0,49%
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto z	566	594	23	18	18	5	0,88%	0,90%
P Istruzione	6	7	0	0	0	0	0,00%	0,00%
Q Sanità e assistenza sociale	5	5	0	0	0	0	0,00%	0,00%
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e	60	51	2	5	5	-3	-5,00%	-5,08%
S Altre attività di servizi	1.847	1.883	39	50	45	-6	-0,32%	-0,32%
X Imprese non classificate	0	0	0	0	0	0	-	-
<b>Grand Total</b>	<b>14.552</b>	<b>14.324</b>	<b>315</b>	<b>479</b>	<b>461</b>	<b>-146</b>	<b>-1,00%</b>	<b>-1,00%</b>

Fonte: Elaborazione Ufficio Studi CCAA Pavia su dati Stockview - Infocamere

## Redditi IRPEF

### Siziano - Redditi Irpef

Anno	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo	Media/Dich.	Media/Pop.
<a href="#">2001</a>	3.658	5.228	70,0%	66.783.501	18.257	12.774
<a href="#">2002</a>	3.880	5.351	72,5%	71.304.512	18.377	13.325
<a href="#">2003</a>	4.148	5.492	75,5%	78.000.128	18.804	14.202
<a href="#">2004</a>	4.093	5.584	73,3%	80.501.431	19.668	14.416
<a href="#">2005</a>	4.023	5.598	71,9%	80.940.725	20.119	14.459
<a href="#">2006</a>	4.013	5.607	71,6%	85.203.218	21.232	15.196
<a href="#">2007</a>	4.088	5.696	71,8%	89.462.308	21.884	15.706
<a href="#">2008</a>	4.126	5.808	71,0%	93.273.595	22.606	16.060
<a href="#">2009</a>	4.093	5.820	70,3%	89.918.666	21.969	15.450
<a href="#">2010</a>	4.113	5.908	69,6%	89.726.816	21.815	15.187
<a href="#">2011</a>	4.093	5.839	70,1%	92.724.495	22.654	15.880
<a href="#">2012</a>	4.060	5.816	69,8%	92.542.060	22.794	15.912
<a href="#">2013</a>	4.076	5.917	68,9%	92.354.232	22.658	15.608
<a href="#">2014</a>	4.080	5.939	68,7%	93.835.243	22.999	15.800
<a href="#">2015</a>	4.121	5.989	68,8%	96.590.007	23.438	16.128

### Siziano - Redditi Irpef (2015)

Reddito Dichiarato Medio Anno 2015: **23.438 euro**

🔗 Vedi anche: [Lista Anni](#)

Reddito complessivo in euro	Numero Dichiaranti	%Dichiaranti	Importo Complessivo	%Importo
minore o uguale a zero	12	0,3%	-444.554	-0,5%
da 0 a 10.000 euro	836	20,3%	4.070.252	4,2%
da 10.000 a 15.000 euro	504	12,2%	6.346.277	6,6%
da 15.000 a 26.000	1.428	34,7%	29.231.118	30,3%
da 26.000 a 55.000	1.129	27,4%	39.329.104	40,7%
da 55.000 a 75.000	120	2,9%	7.476.959	7,7%
da 75.000 a 120.000	63	1,5%	5.837.872	6,0%
oltre 120.000	29	0,7%	4.742.979	4,9%
<b>Totale</b>	<b>4.121</b>		<b>96.590.007</b>	

#### Confronto dati Siziano con Provincia/Regione/Italia

Nome	Dichiaranti	Popolazione	%pop	Importo Complessivo	Reddito Medio	Media/Pop.
Siziano	4.121	5.989	68,8%	96.590.007	23.438	16.128
Provincia di Pavia	390.567	547.926	71,3%	8.701.356.414	22.279	15.881
Lombardia	7.005.140	10.008.349	70,0%	171.693.127.652	24.510	17.155
Italia	40.239.091	60.665.551	66,3%	831.896.205.927	20.674	13.713

## 2. Parametri economici e parametri deficit strutturale

Si riportano di seguito una serie di parametri normalmente utilizzati per la valutazione dell'attività dell'Amministrazione Comunale nel suo complesso e sono riferiti alle varie norme ed obblighi che nel corso degli anni il legislatore ha posto a capo dei Comuni ai fini della loro valutazione.

Indicatore	Modalità di calcolo	Anno 2015	Anno 2016
Autonomia finanziaria	(Entrate tributarie + extratributarie) / entrate correnti	70,34	68,36
Autonomia tributaria/impositiva	Entrate tributarie/entrate correnti	54,13	47,60
Dipendenza erariale	Trasferimenti correnti dallo Stato/entrate correnti	29,73	31,65
Incidenza entrate tributarie su entrate proprie	Entrate tributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	77,22	69,64
Incidenza entrate extratrib. su entrate proprie	Entrate extratributarie/(entrate tributarie + extratributarie)	22,78	30,36
Pressione delle entrate proprie pro-capite	(Entrate tributarie + extratributarie)/popolazione	638,91	713,11
Pressione tributaria pro capite	Entrate tributarie/popolazione	493,39	496,67
Rigidità strutturale	(Spese personale +rimborso prestiti)/entrate correnti	21,80	19,58
Rigidità per costo del personale	Spese del personale/entrate correnti	18,69	15,42
Rigidità per indebitamento	Spese per rimborso prestiti/entrate correnti	3,11	2,79
Rigidità strutturale pro-capite	(Spese personale +rimborso prestiti)/popolazione	198,26	189,98
Costo del personale pro-capite	Spese del personale/popolazione	169,96	160,86
Indebitamento pro-capite	Indebitamento complessivo/popolazione	458,82	427,07
Incidenza del personale sulla spesa corrente	Spesa personale/spese correnti	18,40	16,81
Propensione all'investimento	Investimenti/spese correnti	11,33	10,94
Investimenti pro-capite	Investimenti/popolazione	104,61	112,15
Abitanti per dipendente	Popolazione/dipendenti	206	223
Percentuale indebitamento	Interessi passivi al netto degli interessi rimborsati da stato e regioni/entrate correnti penultimo rendiconto	1,68	1,84

Indicazioni di lettura di alcuni indici generali

#### GRADO DI AUTONOMIA FINANZIARIA

Le entrate correnti costituiscono le risorse destinate alla gestione dei servizi comunali; di questo importo complessivo le entrate tributarie ed extra-tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti correnti dello Stato, regione ed altri enti formano invece le entrate derivate, quali risorse di terzi destinate a finanziare parte della gestione corrente. Il grado di autonomia finanziaria rappresenta un indice della capacità dell'ente di reperire con mezzi propri le risorse necessarie al finanziamento di tutte le spese di funzionamento dell'apparato comunale, erogazione di servizi, ecc...

L'analisi dell'autonomia finanziaria assume una crescente rilevanza in un periodo di forte decentramento e di progressiva fiscalizzazione locale. Il sistema finanziario degli enti locali, in passato basato prevalentemente sui trasferimenti statali, è ora basato sull'autonomia finanziaria dei Comuni, ossia sulla capacità dell'ente di reperire, con mezzi propri, le risorse da destinare al soddisfacimento dei bisogni della collettività.

L'Ente per mantenere in essere i propri servizi istituzionali e non, può contare sempre meno sui trasferimenti che gli derivano dallo Stato e da altri Enti pubblici; deve quindi focalizzare la propria attenzione sulle entrate proprie e sulla gestione di servizi in modo da realizzare il massimo delle economicità ed efficienza al fine di liberare risorse per altri servizi.

#### GRADO DI RIGIDITA' DEL BILANCIO

L'amministrazione dell'Ente nell'utilizzo delle risorse comunali è libera nella misura in cui il bilancio non è prevalentemente vincolato da impegni di spesa a lungo termine già assunti in precedenti esercizi. Conoscere, pertanto, il grado di rigidità del bilancio permette di individuare quale sia il margine di operatività per assumere nuove decisioni o iniziative economiche e finanziarie.

Le spese fisse impegnate, per prassi, sono le spese del personale, le spese per il rimborso della quota capitale e interesse dei mutui. Quanto più il valore si avvicina all'unità tanto minori sono le possibilità di manovra dell'amministrazione che si trova con gran parte delle risorse correnti già utilizzate per il finanziamento delle spese per il personale e il rimborso della quota capitale e interessi dei mutui in scadenza. In realtà, il grado di rigidità strutturale è notevolmente superiore all'indice sopra calcolato, in quanto sarebbero da considerare anche tutti i costi di funzionamento delle strutture (costi per consumo acqua, gas, energia elettrica, spese telefoniche, le imposte ecc..).

#### COSTO DEL PERSONALE

L'erogazione dei servizi è essenzialmente basata sulla struttura organizzativa dell'Ente, nella quale l'onere del personale assume un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo impiegato. Il costo del personale può essere visto come:

- parte del costo complessivo del totale delle spese correnti: in questo caso si evidenzia l'incidenza del costo del personale sul totale delle spese correnti del titolo 1°.
- costo medio pro-capite dato dal rapporto costo del personale/n. abitanti:
- rigidità costo del personale dato dal rapporto tra il totale delle spese per il personale e il totale delle entrate correnti; in pratica viene analizzato quanto delle entrate correnti è utilizzato per il finanziamento delle spese per il personale.

**I parametri di deficit strutturale**, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale.

L'ente non è mai risultato essere in deficit strutturale.

## SeS – Analisi delle condizioni interne

### 1. Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

	Servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore Note servizio
1	Servizio idrico integrato	Esterna	Pavia Acque scarl
2	Servizio raccolta trasporto e smaltimento rifiuti	Esterno	Il servizio di raccolta trasporto è appaltato a ditta esterna ai fini dello smaltimento vengono stipulate apposite convenzioni
3	Servizi mensa scolastica	Esterno	Esternalizzata la preparazione pasti scuola primaria, secondaria, infanzia ed anziani.
4	Attività di riscossione	Sistema misto	L'attività di riscossione avviene in forma diretta per tutte le imposte, tasse e tributi comunali nonché la riscossione delle oblazioni cds e dei proventi derivanti dall'erogazione dei servizi a domanda individuale. Per quanto riguarda il servizio coattivo, lo stesso è stato affidato a Poste e Tributi SCPA gruppo di Poste Italiane (scadenza 17.4.2017)
5	Pubblicità e affissioni	Esterno	Il servizio pubblicità ed affissioni è affidato in concessione alla società ICA srl di Roma con decorrenza 1/1/2017 e fino al 31/12/2020 con possibilità di rinnovo fino al 31/12/2024
6	Servizi cimiteriali	Sistema misto	Personale comunale per quanto riguarda la gestione del cimitero e ditta esterna per l'illuminazione votiva (scadenza concessione Sepulcra Vigilo 6/2/2022)
7	Asilo nido	Sistema misto	Gestione con personale comunale ed affidamento a Cooperativa di servizi
8	Servizi alla persona	Esterno	Vengono effettuate attraverso cooperative di servizi ed operatori diversi varie attività quali l'assistenza domiciliare, il poliambulatorio, il centro anziani, i servizi di sostegno anche a livello scolastico, il trasporto alunni
9	Piano di zona ambito 3 Certosa di Pavia	Ambito distrettuale 24 comuni	Il piano d'ambito triennale (2015/2017) vede Siziano come capofila e coordina le attività del piano stesso per tutti i comuni aderenti. Prevista una proroga del piano scadente ad aprile 2018

*Note punto 9*

L'Assemblea dei Sindaci, nella seduta del 29 aprile 2015, ha approvato l'accordo di programma per la realizzazione del Piano di Zona triennio 2015-2017, individuando quale Comune Capofila il Comune di Siziano; allegato all'accordo di programma è presente il documento programmatico "Piano di zona per la realizzazione integrata di interventi e servizi sociali" – Triennio 2015/2017 – Ambito Territoriale di Certosa di Pavia. Il documento è formato da 160 pagine declinanti sia gli obiettivi specifici dell'ambito che gli obiettivi sovra-ambito, concordati in sede di cabina di regia con gli altri 8 ambiti della Provincia di Pavia. La previsione 2018/2019, pur non essendo supportata da un accordo di programma specifico, viene ricompresa tra le previsioni di entrata e di spesa sulla base di dati attuali al fine di garantire una continuità dei servizi nel caso fosse individuato il nostro Ente come capofila del Piano.

## **Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate**

### **Organismi gestionali**

Acquedotto, fognatura e depurazione	CAP Holding spa /Pavia Acque scarl
Gas	Gestore attuale I2 Rete Gas spa Con delibera del CC n. 19 del 12/7/2013 è stata approvata la convenzione tra comuni ATO Pavia per la distribuzione del gas naturale demandando alla Provincia di Pavia il ruolo di stazione appaltante
Tesoreria	UBI spa – affidamento dal 1.5.2016 al 31.12.2021
Affissioni e pubblicità	ICA SRL concessione dal 1/1/2017 -31/12/2020
Convenzione Segreteria	Pieve Emanuele (Ente capofila) 33,33% Siziano 33,33% Landriano 33,33% Convenzione scadenza 31/10/2020 – delibera Consiglio Comunale n. 44 del 23/11/2017
Convenzione Polizia locale e amministrativa	Pieve Emanuele/ Locate di Triulzi/Siziano (delibera CC n. 47 del 20/10/2016) durata cinque anni fino al 31/10/2021 Dal è subentrato il Comune di Basiglio come da delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 23/11/2017

### **Società partecipate**

Il Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie previsto dall'art. 1 comma 612 della Legge 190/2014 è approvato dalla Giunta Comune con atto del 28/5/2015 n. 80.

La relazione conclusiva del processo di razionalizzazione delle società partecipate e delle partecipazioni societarie è stata sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale (delibera n. 10 del 18/4/2016) che qui si intende far parte integrante e sostanziale.

#### **Cap Holding spa**

Percentuale partecipazione: n. azioni 2.327.725 percentuale 0,4074 (a seguito fusione per incorporazione di Idra Milano Srl in Cap Holding Spa, atto Rep. n. 394.979 racc. n. 87.627, notaio Pietro Sormani di Milano, iscritto al Registro Imprese di Milano il 30/04/2015 con effetto dal 01/05/2015)

Dati aggiuntivi

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014
Risultato d'esercizio	5.593.018	8.309.975	3.779.384	4.611.475
Patrimonio netto	289.573.597	298.891.748	649.306.666	637.624.855

#### **Pavia Acque scarl**

Il Comune di Siziano annovera fra i suoi organismi partecipati anche la società Pavia Acque scarl, con sede legale in Pavia, via Donegani n. 7 e uffici amministrativi in via Donegani n. 21 (capitale sociale € 15.048.128,21 – P.IVA e C.F. 02234900187 – Registro Imprese di Pavia Rea PV 0256972).

Tale società è il gestore unico del servizio idrico integrato della Provincia di Pavia.

Il Comune di Siziano non ha partecipazioni dirette in tale società.



## 2. Indirizzi generali di natura strategica

### a. Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Nell'elenco devono figurare solo gli interventi di **importo superiore a € 100.000,00**; rimangono pertanto esclusi tutti gli interventi al di sotto di tale soglia che, per un comune di medie dimensioni possono tuttavia essere significativi.

<b>Principali investimenti programmati per il triennio 2018-2019-2020</b>			
<b>Opera Pubblica e finanziamento</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	<b>2020</b>
Viabilità e marciapiedi ( <i>proventi concess.edilizie</i> )	100.000	100.000	100.000
Edilizia scolastica ( <i>proventi concess.edilizie</i> )	100.000		
Rifacimento piazza ( <i>finanziamenti esterni</i> )		250.000	
Centro policulturale ( <i>finanziamenti esterni</i> )		1.361.000	
<b>Totale</b>	200.000	1.711.000	100.000

Per quanto riguarda l'esercizio 2020 non sono stati programmati interventi in quanto l'attuale Amministrazione cesserà nel corso del 2019.

### b. I programmi ed i progetti di investimento in corso di esecuzione

<b>Investimenti in corso</b>			
<b>Opera Pubblica e finanziamento</b>	<b>Impegno</b>		<b>Previsione cronoprogramma</b>
Adeguamento alloggi Erp		Lavori conclusi	31/01/2018

### ***c. Tributi e tariffe dei servizi pubblici***

#### **Tributi**

Negli ultimi anni le entrate tributarie locali hanno presentato numerosi elementi di novità rispetto al passato, risentendo delle continue modifiche apportate dal legislatore. Il clima di dubbia certezza non aiuta gli enti locali nella definizione delle proprie politiche. Nei prossimi anni, compatibilmente con gli eventuali nuovi tagli apportati dal legislatore, il Comune di Siziano cercherà di contenere al minimo sostenibile l'imposizione fiscale in capo ai propri contribuenti.

Il blocco, per il corrente anno, degli aumenti tributari e delle addizionali previsto dalla legge di stabilità 2016 ha creato problematiche nella copertura di servizi già attivati per i quali era già stato programmato un adeguamento della addizionale comunale (come già avvenuto in molti comuni negli anni precedenti). Alcune entrate straordinarie hanno consentito la copertura dei servizi nel corso del 2016.

Va evidenziato che anche per il 2018 il Governo ha deciso il blocco dell'aumento dei tributi ed imposte comunali. La programmazione inserita nel documento adottato dalla Giunta Comunale e trasmesso al Consiglio Comunale nel mese di luglio prevedeva l'adeguamento dell'aliquota IPERF comunale al 6,5 per mille.

Dal 2019 viene confermata la volontà di procedere con l'adeguamento dell'aliquota dell'addizionale al 6,5 per mille.

Il calcolo della TARI sarà impostato come nel 2017 con l'obiettivo della copertura totale delle spese, come previsto dalla legge. Nel corrente esercizio le tariffe hanno subito un incremento che ha riguardato l'utenza domestica: le nuove tariffe non dovrebbero subire modifiche nel prossimo triennio (salvo imprevisti oppure modifiche dei costi di smaltimento), per effetto dell'appalto quinquennale decorrente dal 1.1.2016.

Per quanto riguarda le deliberazioni riferite alle imposte comunali si fa riferimento alla Legge 27 dicembre 2006, n. 296 -Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato - (G.U. n. 299 del 27 dicembre 2006, n. 244) ed in particolare l'art. 1 comma 169 che si cita:

"169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."

Per tale motivazione, non dovendo procedere per il 2018 a modifiche si conferma quanto già disposto dalle delibere sotto indicate:

- Aliquote IMU 2018 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 18/4/2016
- Aliquote TASI 2018 – deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 18/4/2016

#### **Servizi pubblici**

In campo tariffario verrà mantenuto il tasso di partecipazione dell'utenza alle spese dei servizi e, a seguito dell'entrata in vigore del Decreto del Presidente della Repubblica n. 159/2013 di disciplina del nuovo Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE), è stata rivista la disciplina regolamentare con lo scopo di aumentarne il livello di equità.

Vengono previsti adeguamenti alle tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale in funzione delle nuove procedure d'appalto, a copertura dei costi da sostenere.

### ***d. La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio***

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e

tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Missioni	Denominazione	Previsioni 2018	Cassa 2018	Previsioni 2019	Previsioni 2020
MISSIONE 01	Servizi istituzionali generali di gestione	1.215.649,72	1.290.787,33	1.128.890,00	1.128.390,00
MISSIONE 02	Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	240.060,00	273.759,97	231.620,00	229.620,00
MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	797.600,00	898.274,03	823.400,00	823.400,00
MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	105.200,00	135.273,55	97.300,00	97.300,00
MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	57.500,00	75.940,37	56.500,00	56.500,00
MISSIONE 07	Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	17.900,00	30.200,00	1.000,00	1.000,00
MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	704.000,00	775.657,84	698.000,00	698.000,00
MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	251.700,00	273.727,62	249.700,00	249.700,00
MISSIONE 11	Soccorso civile	4.000,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	3.286.840,00	4.059.926,63	3.302.740,00	3.302.740,00
MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie locali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	124.600,00	138.600,00	138.300,00	163.100,00
MISSIONE 50	Debito pubblico	58.900,00	58.900,00	55.350,00	51.650,00
MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	300.500,00	300.500,00	300.500,00	300.500,00
MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	1.100.000,00	1.139.777,89	1.100.000,00	1.100.000,00
	<b>Totale generale spese</b>	<b>8.264.449,72</b>	<b>9.455.325,23</b>	<b>8.187.300,00</b>	<b>8.205.900,00</b>

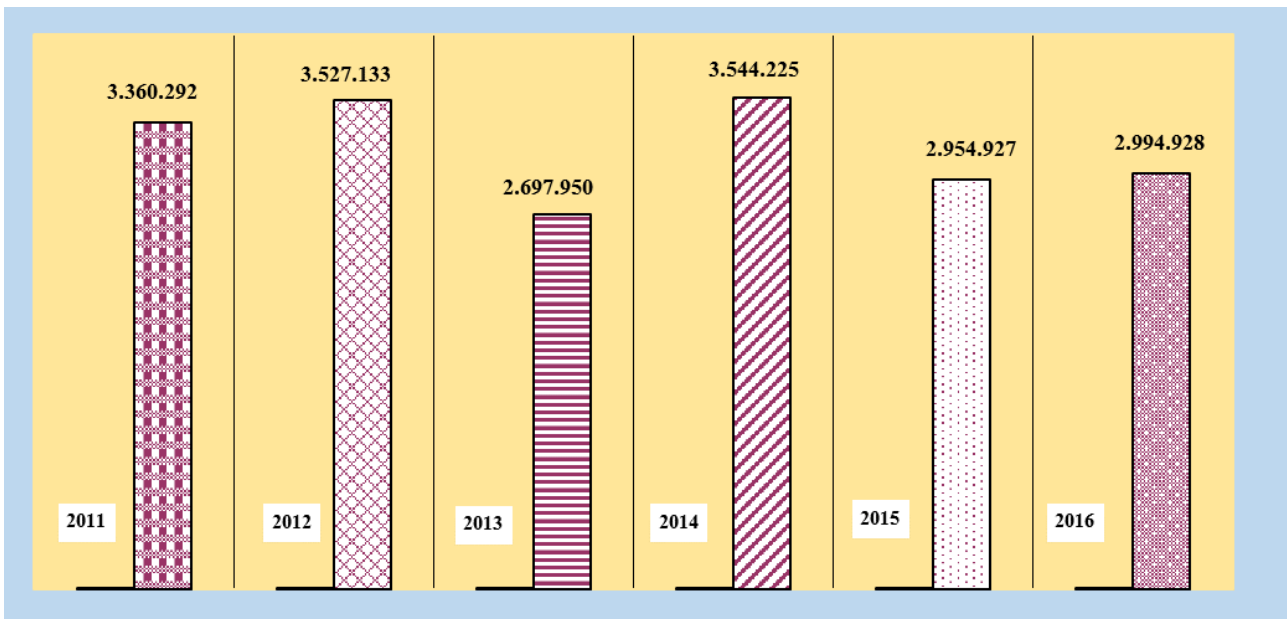
Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Ciò significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, come impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da considerazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico.

Una missione può essere finanziata "autofinanziata", quindi utilizzare risorse appartenenti allo stesso ambito oppure, nel caso di un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, può essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

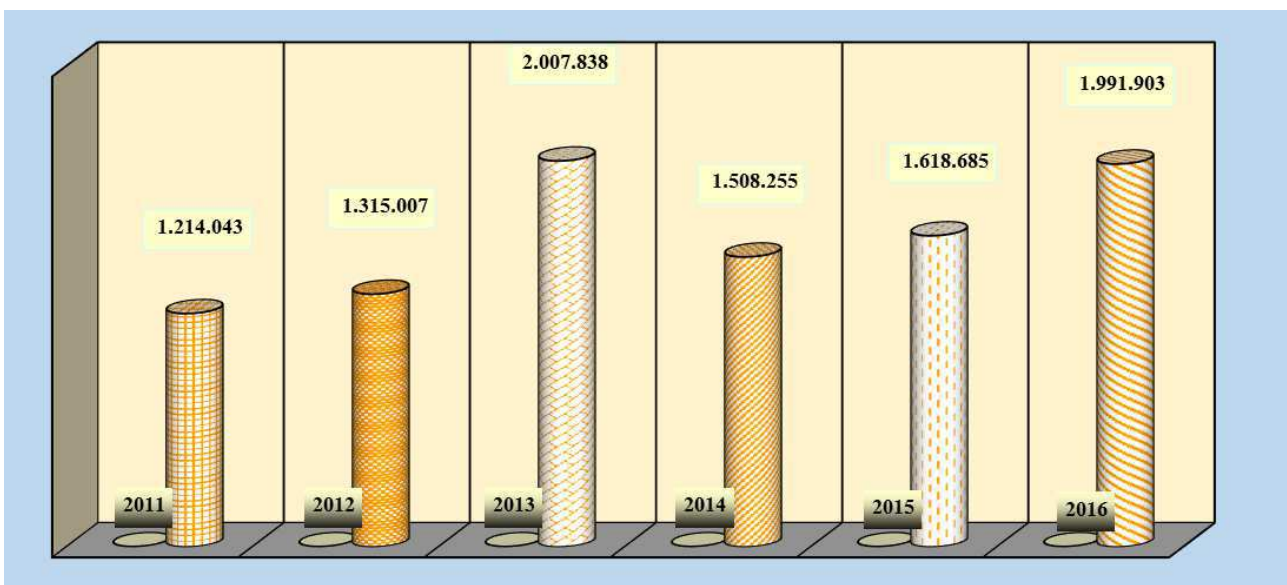
**e. L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni**

Il trend storico delle entrate correnti e del periodo in esame vengo riportati nelle tabelle seguenti

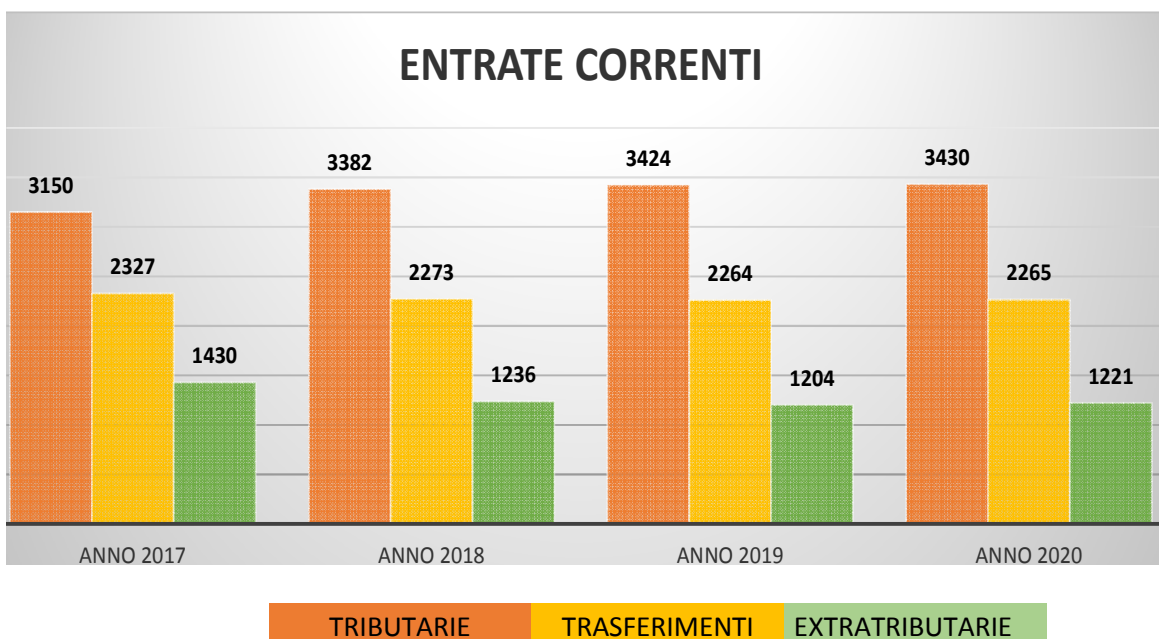
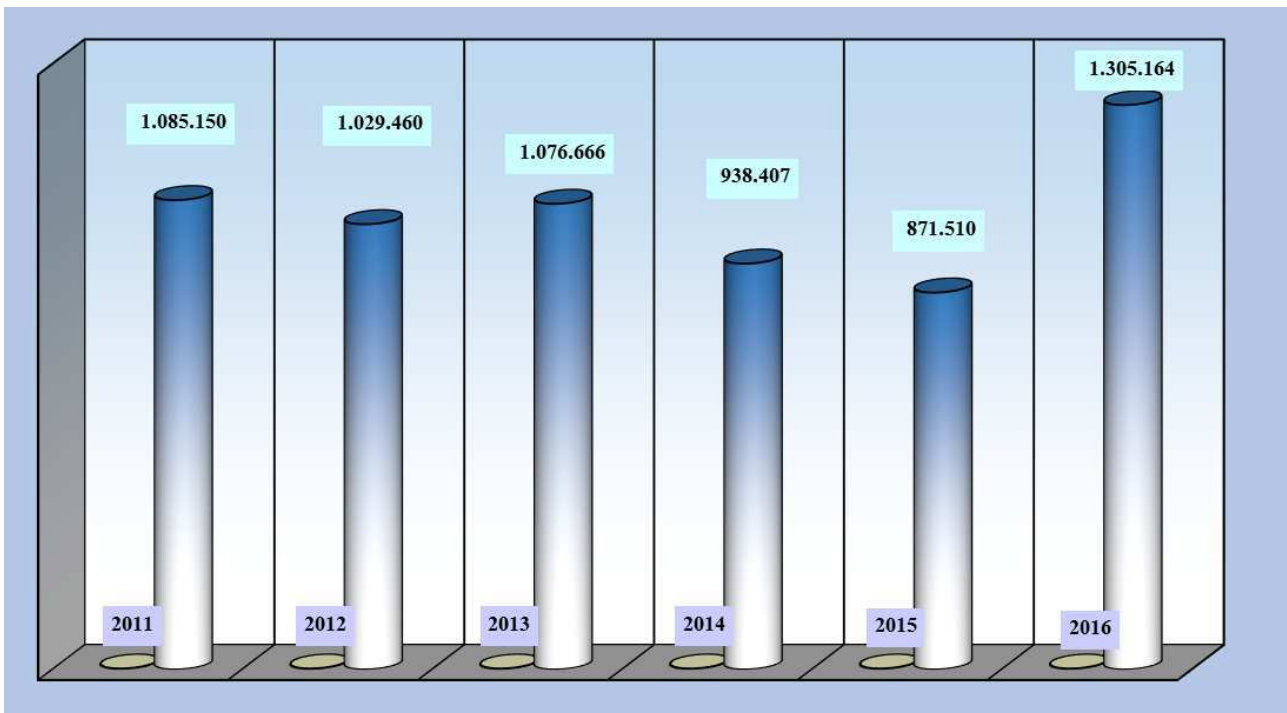
**Entrate Tributarie**



**Entrate da trasferimenti**



## Entrate Extratributarie



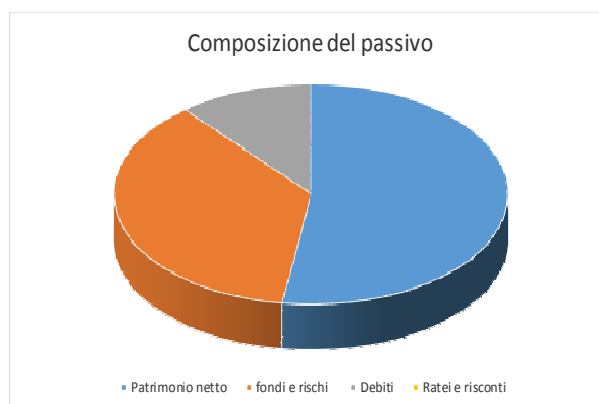
## f. La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale. Riportiamo nei prospetti successivi i principali aggregati che compongono il conto del patrimonio, suddivisi in attivo e passivo.

Attivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Immobilizzazioni immateriali	724.448,40
Immobilizzazioni materiali	25.007.930,77
Immobilizzazioni finanziarie	3.480,94
Rimanenze	0,00
Crediti	2.060.928,46
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00
Disponibilità liquide	740.424,07
Ratei e risconti attivi	0,00



Passivo Patrimoniale 2016	
Denominazione	Importo
Patrimonio netto	14.944.483,74
fondi e rischi	10.446.874,03
Debiti	3.145.854,87
Ratei e risconti	0,00



**g. Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale**

Le risorse destinate agli investimenti derivano principalmente da oneri concessori. Si prevede la richiesta di contributo statale per opere di edilizia scolastica. Nel 2019 oltre a manutenzione ed accantonamenti, si prevedono opere da realizzarsi con finanziamenti esterni.

**h. L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato**

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014.

Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli dell'entrate del penultimo esercizio approvato (2015), per i tre esercizi del triennio 2018-2020.

L'andamento del debito residuo dell'indebitamento nel triennio, sarà il seguente:

	2016	2017	2018	2019	2020
Residuo debito	2.747.894,04	1.705.157,87	1.606.016,37	1.503.455,72	1.397.329,14
Nuovi prestiti					
Prestiti rimborsati	175.518,12	99.141,50	102.560,65	106.126,58	109.845,60
Estinzioni anticipate	867.218,05				
Altre variazioni (meno)					
Debito residuo	1.705.157,87	1.606.016,37	1.503.455,72	1.397.329,14	1.287.483,54

**i. Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa**

Il Consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano.

### 3. Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2014/2016 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997. La ricognizione delle eccedenze e la programmazione del fabbisogno 2017/2018/2019 è stata effettuata con atto deliberativo della G.C. n. 5 del 9/1/2017. Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale. Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2018:

Dotazione organica suddivisa per contingente di categoria alla data del 01.01. 2018

	Posti in dotazione organica	In servizio
<b>SETTORE 1 – Affari generali</b>		
Istruttore direttivo ambito cultura e comunicazione	1	0
Istruttori amministrativi	3	3
Centralinista part-time	1	1
Istruttori servi demografici	2	2
<b>SETTORE 2 – Affari finanziari</b>		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1
Istruttori amministrativi	3	3
<b>SETTORE 3 - Patrimonio</b>		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1
Istruttore amministrativo	1	1
Operatori esterni	3	2
Geometra	1	0
<b>SETTORE 4 - Urbanistica</b>		
Responsabile istruttore direttivo	1	1
Geometra	1	1
<b>Settore 5 – Serv. alla persona</b>		
Funzionario specialista D3	1	0
Responsabile istruttore direttivo	1	1
Istruttori amministrativi (di cui 1 part-time)	3	3
Istruttore direttivo servizio istruzione	1	0
Educatori nido	3	3
<b>SETTORE 6 – Polizia locale</b>		
Responsabile Istruttore direttivo	1	1 (gest.ass)
Agenti polizia locale	4	4
Collaboratore amministrativo	1	1

Le Posizioni Organizzative sono state conferite ai sotto elencati Funzionari:

Settore	
Servizi generali – Dott. Rocco Rossi- Segretario comunale	Decreto del Sindaco in data n. 10 del 6/12/2017
Servizi finanziari – Franca Cordani	Tutte le posizioni organizzative sono state oggetto di conferma con decreto del Sindaco n. 8 in data 5/10/2017
Servizi alla persona –Patrizia Cornalba	
Servizio urbanistica – Massimo Bertoni	
Servizio patrimonio – Ziliano Fabbian	
Polizia Locale – Dott. Carlo Cantoni in convenzione con il Comune Pieve Emanuele, Locate T. e Basiglio	



#### **4. Coerenza e compatibilità presente e futura con i vincoli di finanza pubblica**

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, nelle more dell'entrata in vigore della legge 24 dicembre 2012, n. 243, in materia di "Disposizioni per l'attuazione del principio del pareggio di bilancio ai sensi dell'articolo 81, sesto comma, della Costituzione" in coerenza con gli impegni europei, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i preventivi vincoli delle regioni a statuto ordinario.

A decorrere dal 2016 e fino all'attuazione della citata legge n. 243 del 2012, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Per l'anno 2020 le attuali regole stabiliscono che il fondo pluriennale vincolato non sarà più considerato utile ai fini del saldo finale.

Negli ultimi anni il Comune di Siziano ha sempre rispettato l'obiettivo programmatico del Patto di Stabilità Interno e del successivo pareggio di bilancio. L'Amministrazione Comunale intende garantire il rispetto degli obiettivi programmatici anche per i prossimi anni, anche se trattasi di obiettivi ambiziosi. Pertanto, l'Amministrazione Comunale garantisce che nei prossimi bilanci finanziari di previsione saranno iscritte previsioni di entrata e previsioni di spesa tali da consentire che venga garantito il rispetto degli obiettivi programmatici e dei vincoli di finanza pubblica.

## 5. Trasparenza e Anticorruzione

Lo strumento primario, individuato dal legislatore della legge 190/2012, per arginare il fenomeno sistemico della corruzione nelle amministrazioni pubbliche, è **la trasparenza** elevata dal comma 15 dell'articolo 1 della legge 190/2012 a "livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera m), della Costituzione".

Per "trasparenza" si intende l'accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni (articolo 1 del decreto legislativo 33/2013 con lo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali e sull'utilizzo delle risorse pubbliche).

Le amministrazioni pubbliche devono programmare le politiche e le strategie per assicurare la trasparenza della propria attività mediante l'approvazione di un Programma triennale per la trasparenza e l'integrità prevista dall'articolo 10 del decreto legislativo 33/2013; tale programma è di norma "una sezione" (un capitolo, un allegato) del più vasto Piano triennale di prevenzione della corruzione della legge 190/2012.

Il Responsabile per la trasparenza e della prevenzione della corruzione, Dott.sa Fausta Nigro, ha predisposto il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità 2016-2018 che è stato adottato dalla Giunta Comunale con delibera n. 20 del 12/2/2016, ne ha curato il deposito e la pubblicazione all'albo e successivamente rinviato alla Giunta per l'approvazione definitiva. Il Piano è stato oggetto di aggiornamento con delibera della Giunta Comunale n. 22 del 30/1/2017.

La legge numero 190 del 6 novembre 2012 recante "disposizioni per la **prevenzione e la repressione della corruzione** e dell'illegalità nella pubblica amministrazione" e in particolare il comma 8 dell'articolo 1 della legge 190/2012, prevede l'approvazione di un Piano triennale di prevenzione della corruzione, coerente e coordinato con i contenuti del Piano Nazionale anticorruzione (PNA)

Il Segretario Comunale, in qualità di responsabile nominato dal Sindaco, senza oneri aggiuntivi per l'ente, ha predisposto e depositato la proposta di aggiornamento del Programma triennale di prevenzione della corruzione 2016-2018 adottato dalla Giunta con la delibera n. 21 del 11.02.2016, ne ha curato il deposito e la pubblicazione all'albo e successivamente rinviato alla Giunta per l'approvazione definitiva.

Con delibera della G.C. n. 105 del 16/6/2016 sono stati approvati in via definitiva il P.T.T.I. e P.T.P.C. 2016/2018.

Il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato dall'ANAC (allora CIVIT) con la deliberazione n. 72 dell'11 settembre 2013, a proposito della formazione "anticorruzione" prevede che le pubbliche amministrazioni programmino i **percorsi di formazione** strutturandoli su due livelli:

- 1) livello generale: dedicato a tutti i dipendenti e declinato in "approccio contenutistico", che riguarda l'aggiornamento delle competenze, ed "approccio valoriale" sui temi dell'etica e della legalità;
- 2) livello specifico: rivolto al responsabile della prevenzione, ai referenti, ai componenti degli organismi di controllo, ai dirigenti e funzionari addetti alle aree a rischio; riguarda le politiche, i programmi e i vari strumenti utilizzati per la prevenzione e tematiche settoriali, in relazione al ruolo svolto da ciascun soggetto nell'amministrazione.

In data 30 giugno 2016 con delibera n. 113, la Giunta Comunale ha approvato il "Piano della Formazione 2016" elaborato e proposto dal responsabile per la prevenzione della corruzione, allegato alla delibera stessa come parte integrante e sostanziale.

## 6. Gli obiettivi strategici

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

L'Amministrazione comunale concluderà il proprio mandato a seguito delle elezioni amministrative previste, presumibilmente nel primo semestre 2019.

Di seguito la sintesi per punti qualificanti degli obiettivi strategici (come da delibera del Consiglio Comunale n. 9 del 9/6/2014 di approvazione delle linee programmatiche del mandato amministrativo 2014/2019) e stato di attuazione:

### VIABILITÀ E SICUREZZA

Revisione della viabilità interna al paese al fine di aumentare la sicurezza e la fruibilità del territorio, anche attraverso il potenziamento dei controlli e dei servizi di vigilanza integrata con altri Comuni. In accordo con le forze dell'ordine continueremo a promuovere incontri per prevenire truffe e raggiri	E' stata intensificata la presenza e la vigilanza sul territorio anche con progetti di incremento del nastro orario del personale di Polizia locale, sono stati organizzati incontri con rappresentanti delle forze dell'ordine rivolti alla prevenzione.
E' stata attivata una convenzione con comuni limitrofi nell'ottica di implementazione del corpo di Polizia Locale e dell'attività di sorveglianza.	Già attivata la convenzione come Corpo di Polizia, intensificata la presenza e la vigilanza sul territorio, in corso di realizzazione il progetto di ripristino delle attrezzature e l'acquisto di nuovi sistemi di videosorveglianza.
Partecipazione ai bandi sulla sicurezza di Regione Lombardia anche nell'ottica di implementazione delle attrezzature di sorveglianza del territorio.	Sono stati presentati due progetti entrambi finanziati da Regione Lombardia
Chiusura del parco di via Dante nelle ore notturne	Fatto
E' stato realizzato il del nuovo piano di protezione civile ad integrazione del precedente. Si prevede la creazione del Corpo di Protezione Civile	L'obiettivo è la promozione dei contenuti del Piano alla Cittadinanza.

### OPERE PUBBLICHE

Prosecuzione nella politica lungimirante di dotare Siziano di nuove strutture per nuovi servizi: gli edifici dovranno rispettare l'ambiente, utilizzando tecniche di costruzione a impatto zero e con consumi ridotti.	Nella realizzazione delle opere pubbliche si dà la precedenza all'adeguamento delle strutture con interventi che consentano il risparmio energetico sia dal punto di vista strutturale che di impianti. Sono stati realizzati interventi di rilevante importanza nelle strutture scolastiche e infantili.
Creazione di un centro polifunzionale-culturale per offrire uno spazio ai giovani e alle associazioni nonché creare spazi di aggregazione e di svago per tutta la cittadinanza.	Il centro policulturale resta obiettivo importante per l'ente. Essendo un investimento di fondi rilevante si stanno cercando finanziamenti alternativi che ne consentano la realizzazione.
Dotare il Comune di una sede "Soccorso e Sicurezza" e di nuova caserma	E' in corso di verifica la progettazione del polo finanziata con capitali esterni
Riqualficazione la piazza del Comune e il Parco del castello con la realizzazione del II lotto del centro sportivo	Le opere sono rinviate dovendo dare precedenza a necessità ritenute prioritarie. Restano comunque nel progetto della amministrazione e verranno realizzate se subentreranno nuove e maggiori opportunità finanziarie
Prosecuzione della l'attività di ordinaria manutenzione e decoro di tutte le strutture pubbliche e i parchi.	Si procede alla sistemazione dei parchi e giardini con posa di nuove attrezzature

## AMBIENTE E ECOLOGIA

Attivazione il programma “rifiuti zero” (partendo dal buon livello di raccolta differenziata già esistente) e istituzione di un osservatorio permanente “Rifiuti e analisi della raccolta”.	Progetto inserito all’interno del nuovo appalto rifiuti
Promozione di una campagna per acquisti e consumi eco-sostenibili, il rafforzamento della rete del mercato degli agricoltori e nuove iniziative a KMO (distributori di materiale alla spina).	Iniziative e rete di mercato attive
Riqualficazione della Roggia Ticinello	Attivati interventi con IL Consorzio e di rifermento e con agricoltori locali
Predisposizione del PEE (piano di efficienza energetica) per individuare gli interventi finalizzati al risparmio energetico dei nuovi edifici pubblici e le linee d’azione per il risparmio energetico per privati e aziende (seminari gratuiti).	Piano predisposto e seminari organizzati

## SERVIZI SOCIALI

In favore degli anziani, garantire una rete di servizi a tutela della salute, di contrasto alla solitudine e alla depressione con servizi h/24, pasti a domicilio, pulizie, bagno assistito, servizi infermieristici e fisioterapici, nonché ambulatoriali e domiciliari.	Progetto realizzato e in corso
In favore delle famiglie, potenziamento dei servizi mirati al superamento di situazioni di disagio e all’istituzione di un micro-credito o prestito d’onore, attivazione del servizio di affido familiare e un tavolo permanente per l’analisi dei bisogni in rete con le associazioni che operano nel settore.	Attività presenti sul territorio, ad esclusione dell’attivazione del micro-credito
Per la popolazione disabile, garanzia dei servizi ed opportunità, affinché possa partecipare alla vita sociale, culturale e lavorativa.	Confermati ed attivati servizi in favore della popolazione diversamente abile ed in difficoltà
Sul tema del lavoro, della casa e delle politiche sul reddito lavoreremo alla costruzione di case a prezzo calmierato ed edilizia sociale, alla gestione di soluzioni per l’emergenza abitativa (affitti temporanei in alloggi comunali) e all’attivazione di nuovo sportello lavoro in raccordo con il centro per l’impiego provinciale.	L’edilizia economica popolare è presente su territorio . Sono in programma ulteriori interventi con la cessione di aree da parte di lottizzanti Porte Rosse nel corso del 2018

### SERVIZI EDUCATIVI E CULTURALI

Nel settore educativo, miglioramento dei servizi, intensificazione della collaborazione con l'Istituto Comprensivo al fine di garantire ai nostri ragazzi le migliori opportunità, promuovendo progetti per l'arricchimento formativo.	La collaborazione con l'Istituto comprensivo è molto attiva, vengono finanziati progetti e programmi per favorire percorsi scolastici e interattivi con il mondo del lavoro
Progettare con i giovani e per i giovani spazi e percorsi a loro dedicati creando occasioni di confronto. Attivazione di portali web per favorire la conoscenza delle opportunità per i ragazzi, promuovendo la cultura del volontariato attraverso campi estivi (CRI, servizio civile Italia /Europa).	Progetto realizzato ed in continuo aggiornamento. Sono avviati percorsi di formazione con centri di nuova apertura nei paesi limitrofi
Messa in campo di percorsi di prevenzione sui comportamenti a rischio rivolti agli adolescenti, favorendo altresì l'aggregazione in parchi e piazze con progetti di educativa di strada.	Sono stati avviati percorsi per gli adolescenti al fine di favorire l'aggregazione e il rischio di esclusione

### CULTURA E SPORT

Verranno proposti corsi e percorsi culturali per tutte le fasce età.	Sono stati attivati corsi per tutte le età
Organizzazione di eventi ricreativi per la comunità, valorizzando e promuovendo il territorio attraverso la riscoperta delle tradizioni e approcciando a forme artistiche e letterarie innovative, con uno sguardo aperto a nuovi orizzonti multiculturali.	Sono proposti eventi per la comunità e per la valorizzazione del territorio in molti periodi dell'anno
Con la convinzione della funzione educativa, sociale e preventiva dello sport si proseguirà a sostenere la rete di associazioni sportive, dotandole di nuovi spazi e arricchendo l'offerta del nostro paese con allestimento nei parchi di palestre a cielo aperto per tutte le età.	Gli impianti comunali a disposizione delle società sportive consentono l'organizzazione di molte attività rivolte a tutte le età Si prevede la predisposizione del nuovo bando per la gestione delle strutture sportive (Stagioni 2018/2019 – 2019-2020)

### COMUNICAZIONE

Promozione di approfondimento su temi di pubblico interesse	Vengono organizzati periodicamente e eventi di pubblico interesse
Attivazione di un'informazione mirata e puntuale, attuazione di una maggiore semplificazione dei percorsi amministrativi attraverso il potenziamento dei servizi on-line, l'utilizzo di nuove tecnologie e applicazioni WEB e APP nonché l'installazione di bacheche elettroniche e informative da collocarsi in vari punti del paese.	L'informazione viene garantita attraverso il periodo comunale, i canali di informazione web e facebook, la bacheca elettronica, gli sms.

# SEZIONE OPERATIVA (SeO)

---

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2017 – 2019 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2020 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2019.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

## SeO – Introduzione

La Sezione Operativa (SeO) ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del DUP. In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale. Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è composta da una parte descrittiva che individua, per ogni singolo programma della missione, gli interventi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica; e da una parte contabile nella quale per ogni programma di ciascuna missione sono individuate le risorse finanziarie, sia in termini di competenza che di cassa, previste nel bilancio.

Gli obiettivi individuati per ogni programma rappresentano la declinazione annuale e pluriennale degli obiettivi strategici, costituiscono indirizzo vincolante per i successivi atti di programmazione, in applicazione del principio della coerenza tra i documenti di programmazione.

La sezione operativa si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1, contiene un'analisi generale dell'entrata, l'individuazione dei programmi ricompresi nelle missioni, gli orientamenti circa i contenuti degli obiettivi del Patto di Stabilità interno e dei diversi vincoli di finanza pubblica;

Parte 2, contenente la programmazione dettagliata, relativamente all'arco temporale di riferimento del Documento Unico di Programmazione, delle opere pubbliche, del fabbisogno di personale e delle alienazioni e valorizzazioni del patrimonio.

## SeO - Parte prima e Parte seconda

### Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse. Il fondo indicato verrà verificato e variato con l'effettiva verifica degli impegni ed accertamenti.

Le entrate sono così suddivise:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	20.749,72	0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	20.196,54	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.382.000,00	3.722.650,16	3.424.000,00	3.430.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	2.272.700,00	2.802.189,22	2.265.200,00	2.265.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	1.236.400,00	1.663.428,62	1.204.300,00	1.220.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	948.376,83	1.004.589,21	267.000,00	267.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	0,00	13.483,19	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.146.900,77	1.100.000,00	1.100.000,00
	<b>Totale</b>	<b>9.280.423,09</b>	<b>10.653.241,17</b>	<b>8.560.500,00</b>	<b>8.582.800,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa contabile:

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
	Fondo pluriennale vincolato spese correnti	36.482,40	22.120,91	24.608,60	20.749,72	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato spese in conto capitale	11.019,02	391.009,84	76.126,85	20.196,54	0,00	0,00
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	2.954.927,62	2.994.928,25	3.150.200,00	3.382.000,00	3.424.000,00	3.430.000,00
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	1.618.685,54	1.991.903,49	2.327.250,00	2.272.700,00	2.265.200,00	2.265.200,00
TITOLO 3	Entrate extratributarie	871.510,08	1.305.163,56	1.430.400,00	1.236.400,00	1.204.300,00	1.220.600,00
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	884.850,97	303.943,33	972.500,00	948.376,83	267.000,00	267.000,00
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 6	Accensione prestiti	313.263,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 7	Anticipazione istituto tesoriere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	515.779,70	679.298,19	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
	<b>Totale</b>	<b>7.206.518,46</b>	<b>7.688.367,57</b>	<b>9.381.085,45</b>	<b>9.280.423,09</b>	<b>8.560.500,00</b>	<b>8.582.800,00</b>

Si evidenzia che le cosiddette entrate di finanza derivata hanno subito notevoli variazioni a causa di continui cambiamenti normativi negli ultimi anni.

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

<b>Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	2.715.636,40	2.563.627,69	2.682.500,00	2.874.000,00	2.916.000,00	2.922.000,00
Tipologia 104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	239.291,22	431.300,56	467.700,00	508.000,00	508.000,00	508.000,00
Tipologia 302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>2.954.927,62</b>	<b>2.994.928,25</b>	<b>3.150.200,00</b>	<b>3.382.000,00</b>	<b>3.424.000,00</b>	<b>3.430.000,00</b>

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.



<b>Trasferimenti correnti</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.618.685,54	1.987.814,49	2.327.250,00	2.272.700,00	2.265.200,00	2.265.200,00
Tipologia 102 - Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103 - Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	4.089,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>1.618.685,54</b>	<b>1.991.903,49</b>	<b>2.327.250,00</b>	<b>2.272.700,00</b>	<b>2.265.200,00</b>	<b>2.265.200,00</b>

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza d'eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

<b>Entrate extratributarie</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	534.252,08	616.963,64	721.800,00	815.100,00	790.800,00	800.300,00
Tipologia 200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli	107.640,84	13.164,41	107.000,00	83.000,00	88.000,00	93.000,00
Tipologia 300 - Interessi attivi	1.541,66	338,47	2.000,00	400,00	400,00	400,00
Tipologia 400 - Altre entrate da redditi da capitale	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Tipologia 500 - Rimborsi e altre entrate correnti	228.075,50	674.697,04	598.600,00	336.900,00	324.100,00	325.900,00
<b>Totale</b>	<b>871.510,08</b>	<b>1.305.163,56</b>	<b>1.430.400,00</b>	<b>1.236.400,00</b>	<b>1.204.300,00</b>	<b>1.220.600,00</b>

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

<b>Entrate in conto capitale</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Contributi agli investimenti	0,00	0,00	584.500,00	621.376,83	0,00	0,00
Tipologia 300 - Altri trasferimenti in conto capitale	105.262,46	15.914,32	93.000,00	30.000,00	30.000,00	30.000,00
Tipologia 400 - Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	22.000,00	24.100,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 500 - Altre entrate in conto capitale	757.588,51	263.929,01	295.000,00	297.000,00	237.000,00	237.000,00
<b>Totale</b>	<b>884.850,97</b>	<b>303.943,33</b>	<b>972.500,00</b>	<b>948.376,83</b>	<b>267.000,00</b>	<b>267.000,00</b>

Di seguito si riportano le Entrate relative al Titolo sesto – **Accensione di prestiti**) e al Titolo settimo – **Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere**.

<b>Accensione Prestiti</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	313.263,13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>313.263,13</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

<b>Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>	<b>300.000,00</b>

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

<b>Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
Tipologia 100 - Entrate per partite di giro	286.855,91	288.664,83	540.000,00	540.000,00	540.000,00	540.000,00
Tipologia 200 - Entrate per conto terzi	228.923,79	390.633,36	560.000,00	560.000,00	560.000,00	560.000,00
<b>Totale</b>	<b>515.779,70</b>	<b>679.298,19</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>

## Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

TITOLO	Descrizione	Stanziamiento 2018	Cassa 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	6.864.449,72	8.015.547,34	6.787.300,00	6.805.900,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	913.573,37	996.930,11	267.000,00	267.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	102.400,00	102.400,00	106.200,00	109.900,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	1.100.000,00	1.139.777,89	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Totale</b>		<b>9.280.423,09</b>	<b>10.554.655,34</b>	<b>8.560.500,00</b>	<b>8.582.800,00</b>

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2015 al 2020 con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla armonizzazione contabile:

TITOLO	Descrizione	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
TITOLO 1	Spese correnti	5.530.332,89	6.179.429,08	6.846.158,60	6.864.449,72	6.787.300,00	6.805.900,00
TITOLO 2	Spese in conto capitale	626.515,50	676.296,53	1.135.626,85	913.573,37	267.000,00	267.000,00
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	169.469,57	1.030.170,90	99.300,00	102.400,00	106.200,00	109.900,00
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	515.779,70	679.298,19	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
<b>Totale</b>		<b>6.842.097,66</b>	<b>8.565.194,70</b>	<b>9.481.085,45</b>	<b>9.280.423,09</b>	<b>8.560.500,00</b>	<b>8.582.800,00</b>

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2015 e 2016.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio 2020 viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale. Vengono previste le sole opere di manutenzione e gli accantonamenti di legge.

## Missioni ed Obiettivi

Il PEG deve essere deliberato dalla Giunta comunale dopo l'approvazione del bilancio di previsione da parte Consiglio Comunale del bilancio ed ha lo stesso orizzonte temporale del bilancio di previsione. Nel PEG sono indicati gli obiettivi della gestione che sono affidati, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi. Quindi possiamo considerare il PEG come un documento che dettaglia quanto stabilito nel DUP, assegnando risorse e responsabilità ai responsabili dei servizi.

Il piano dettagliato degli obiettivi e il piano della performance sono unificati organicamente nel PEG. Come già stabilito dal D.Lgs. 174/2012.

### MISSIONE 01 – SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in un'ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale.*

*Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Organi istituzionali	91.796,45	85.510,29	101.400,00	102.600,00	102.600,00	102.600,00
02 Segreteria generale	294.563,19	305.515,36	332.872,00	300.663,00	290.650,00	290.650,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	130.397,73	255.244,65	133.009,00	136.640,00	136.640,00	136.640,00
04 Gestione delle entrate tributarie	54.360,59	48.103,95	100.642,00	48.650,00	39.450,00	38.950,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	205.227,43	205.260,28	269.150,00	281.800,00	219.100,00	219.100,00
06 Ufficio tecnico	200.449,19	198.775,09	205.527,00	210.866,72	206.050,00	206.050,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	69.251,17	87.581,19	125.732,00	129.130,00	129.400,00	129.400,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	0,00	109.174,04	19.000,00	5.300,00	5.000,00	5.000,00
<b>Totale</b>	<b>1.046.045,75</b>	<b>1.295.164,85</b>	<b>1.287.332,00</b>	<b>1.215.649,72</b>	<b>1.128.890,00</b>	<b>1.128.390,00</b>

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Organi istituzionali	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi dell'ente. La presenza di un servizio di segreteria a supporto di tutti gli organi istituzionali garantisce un rapporto trasparente nel rispetto di tutti gli organi con cui collabora l'ente locale.</p> <p>Il programma comprende:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>le spese relative agli legislativi e gli organi di governo a tutti i livelli dell'amministrazione: commissioni, consigli, giunta</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• la spesa dell'organo di revisione</li> <li>• la spesa delle polizze assicurative RC e infortuni</li> </ul> <p>Gli obiettivi generali (gli obiettivi specifici affidati ai responsabili di servizio vengono precisati nel Piano obiettivi e performance – Peg, da adottarsi dopo l'approvazione del bilancio) sono i seguenti:</p> <p>Offrire risposte a servizi, informazioni preparazione di documentazioni per le diverse necessità nel minor tempo possibile con l'aiuto degli strumenti informatici, evitando quando possibile l'utilizzo della trasmissione cartacea, privilegiando la posta elettronica e la PEC, con abbattimento dei costi.</p>
02. Segreteria generale	<p>Amministrazione, funzionamento e supporto, tecnico, operativo e gestionale alle attività deliberative degli organi istituzionali e per il coordinamento generale amministrativo.</p> <p>Il programma dell'ufficio segreteria si basa sulla produzione, trasmissione e archiviazione di documenti vari (delibere, determine, ecc. ). Secondo le norme regolamentari, ma nel rispetto della privacy, gli organi istituzionali e i cittadini devono avere facile accesso a tutti gli atti prodotti. Nel programma è ricompresa inoltre la gestione di attività di protocollo e dell'Albo pretorio on-line.</p> <p>L'ufficio di Segreteria è incaricato anche delle attività riguardanti le materie legate al commercio, trasparenza e anticorruzione.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale di segreteria (segretario generale in convenzione, 2 collaboratori amministrativi, un centralinista part-time)</li> <li>• allo svolgimento delle attività affidate al Segretario Generale</li> <li>• alle spese relative a servizi generali che non rientrano in specifiche missioni</li> <li>• attività del protocollo generale, incluse la registrazione ed archiviazione degli atti degli uffici dell'ente e della corrispondenza in arrivo ed in partenza</li> <li>• alla gestione degli atti quali delibere, contratti, convenzioni</li> <li>• alle utenze dei servizi generali quali spese telefoniche, gas, energia elettrica, acqua potabile</li> </ul>
03. Gestione economico finanziaria e programmazione	<p>Amministrazione e funzionamento dei servizi per la programmazione economica e finanziaria in generale.</p> <p>Il servizio economico finanziario ha il compito di garantire la tenuta della contabilità comunale e delle relative scritture contabili finanziarie, economiche e patrimoniali. Esso provvede alla redazione del bilancio e delle relative variazioni e del conto consuntivo e garantisce le verifiche sugli equilibri di bilancio. Cura i rapporti con il Tesoriere, con il Revisore Unico dei Conti e con tutti gli organi di controllo a cui devono essere trasmesse le informazioni relative alla gestione contabile.</p> <p>Compito prioritario sarà di garantire la regolarità amministrativa e contabile e la tempestività delle procedure di entrata e di spesa con salvaguardia degli equilibri del bilancio finanziario nel rispetto della regolarità contabile dell'azione amministrativa, gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziario, attraverso valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.</p> <p>L'ufficio si occupa di tutta la gestione del trattamento economico e di supporto a quella giuridico-amministrativa del Personale, ferma restando la competenza del responsabile di ciascun settore per l'organizzazione del lavoro, controlli relativi, autorizzazioni di straordinario, ferie, recuperi, ecc. Pertanto assicura l'esatta applicazione dei contratti di lavoro e funziona da supporto per gli altri uffici comunali. Vigila sul contenimento della spesa del personale alla luce delle disposizioni emanate dalle leggi finanziarie.</p>

	<p>L'ufficio si occupa anche del servizio di economato riguardante la gestione delle spese urgenti di non rilevante ammontare, in conformità con quanto previsto dal regolamento di contabilità ed entro i limiti di spesa previsti dal bilancio. Il rendiconto è approvato dal responsabile del servizio finanziario, che provvede alla liquidazione.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale di ragioneria (1 istruttore direttivo e 2 istruttori amministrativi), oltre agli oneri e il salario accessorio</li> <li>• al servizio paghe, stipendi, IVA e IRAP</li> <li>• alle spese di aggiornamento dell'inventario dei beni</li> </ul>
04. Gestione delle entrate tributarie	<p>Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali</p> <p>I tributi locali, coinvolti negli ultimi anni da un forte e non sempre coerente processo di innovazione, sono la principale fonte di finanziamento del bilancio del Comune. Pertanto le scelte effettuate rispettano quello che deve essere l'attività primaria dell'ente pubblico, consistente in un accurato controllo delle proprie entrate. Tuttavia deve sempre rimanere primario, soprattutto in questo momento di crisi economica, il rapporto con il cittadino che deve essere improntato al rispetto dei principi contenuti nello Statuto del Contribuente.</p> <p>Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di riscossione delle entrate per assicurare la continuità dei servizi, la flessibilità delle competenze e una maggiore assistenza ai cittadini</li> <li>- Supportare l'amministrazione comunale nelle specifiche decisioni in tema di imposizione tributaria locale.</li> <li>- Prosecuzione dell'attività "sportello Imu/Tasi" a supporto dei Contribuenti.</li> </ul> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale dei tributi (1 istruttore amministrativo), oltre agli oneri e il salario accessorio</li> <li>• al servizio di riscossione coattiva</li> <li>• alle operazioni di rimborso di tributi non dovuti</li> </ul>
05. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	<p>Riguarda l'attività di gestione ordinaria del patrimonio comunale con l'obiettivo di garantire l'efficienza delle strutture con i mezzi e le risorse a disposizione</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese correnti relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla manutenzione stabili e beni patrimoniali</li> <li>• al servizio di gestione calore</li> <li>• al servizio di vigilanza notturna delle strutture</li> <li>• ai premi assicurativi contro furto, incendio e cristalli</li> </ul>
06. Ufficio tecnico	<p>L'ufficio tecnico comunale è composto da due settori con competenze diversificate: il settore patrimonio ed il settore urbanistica e territorio.</p> <p>Dal punto di vista del bilancio le spese riferite ai due uffici sono inserite all'interno del presente programma.</p> <p><u>Settore Patrimonio</u></p> <p>Il programma ha per oggetto la manutenzione e la gestione complessiva della manutenzione ordinaria e straordinaria del patrimonio comunale (beni mobili e</p>

	<p>immobili), all'acquisizione dei beni e dei servizi necessari al funzionamento dei servizi comunali gestiti dall'area tecnica (manutenzioni, patrimonio, opere pubbliche) ed alla realizzazione delle opere pubbliche previste nel piano triennale di programmazione.</p> <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione delle pratiche e delle attività connesse con lavori pubblici, manutenzioni patrimonio e affidamento dei relativi incarichi di progettazione esterni ed interni nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.</li> <li>- assicurare la realizzazione di nuove opere in relazione alle risorse economiche disponibili e attivare nuovi interventi previsti, nel rispetto dei vincoli di spesa.</li> </ul> <p><u>Settore Urbanistica</u></p> <p>Il programma ha per oggetto la pianificazione per il governo del territorio, la gestione dell'edilizia residenziale pubblica e privata. L'Ufficio deve garantire tutti quegli adempimenti di legge in materia di pianificazione del territorio operando in conformità a quanto specificatamente previsto dall'ordinamento urbanistico e tutela del territorio. L'attività istituzionale si esplica talvolta con l'assistenza tecnica agli organi comunali propedeutici quali le commissioni urbanistiche e paesaggio.</p> <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare la pianificazione territoriale generale. Indirizzare il settore edilizio nell'incentivazione del risparmio energetico e nella promozione di una miglior qualità della vita</li> <li>- in campo di edilizia privata migliorare i tempi delle procedure, maggiore interazione con conseguente contenimento nell'evasione delle pratiche amministrative.</li> </ul> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale del settore patrimonio (1 istruttore direttivo e 1 istruttore amministrativo), oltre agli oneri e il salario accessorio</li> <li>• al personale del settore urbanistica (1 istruttore direttivo e 1 geometra), oltre agli oneri e il salario accessorio</li> <li>• al funzionamento dei due settori</li> <li>• alla adesione allo sportello unico associato</li> <li>• agli incarichi professionali</li> </ul> <p>Punto di criticità determinato dall'entrata in vigore del correttivo al nuovo codice degli appalti riguarda l'obbligo di incaricare professionisti con iscrizione all'albo per la progettazione delle opere pubbliche. Ciò determina l'impossibilità di far fronte con il proprio personale interno con il conseguente aumento di costi per l'Ente.</p>
<p>07. Elezioni anagrafe e stato civile</p>	<p>Il programma ha per oggetto la gestione delle pratiche inerenti la tenuta e l'aggiornamento dei registri di anagrafe, stato civile e elettorali.</p> <p>Il servizio dovrà, tra l'altro far fronte ai seguenti appuntamenti elettorali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- nel 2018 le elezioni politiche</li> <li>- nel 2019 le elezioni amministrative comunali</li> <li>- nel triennio le probabili consultazioni elettorali referendarie statali e regionali</li> </ul> <p>Gli obiettivi generali riguardano:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-la gestione delle pratiche e degli sportelli dei servizi anagrafe, stato civile, leva, elettorale (parte amministrativa), statistica nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.</li> <li>- gestione delle elezioni politiche, amministrative e dei referendum consultivi.</li> <li>- per tutti i servizi deve valere il principio di garantire ai cittadini massima trasparenza con l'intento di contenere i tempi per il rilascio dei documenti richiesti.</li> <li>- l'utilizzo della posta elettronica e della PEC, quando possibile, dovrà essere garantita.</li> </ul> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse</p>

	<p>che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale di ruolo (2 istruttori amministrativi), oltre agli oneri e il salario accessorio</li> <li>• al funzionamento del servizio</li> <li>• alle spese elettorali</li> <li>• alle rilevazioni statistiche</li> <li>• alle spese per le commissioni elettorali</li> </ul>
08. Statistica e sistemi informativi	Nell'ente non è presente un centro elaborazione dati e pertanto i servizi vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
09. Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	Non sono previsti stanziamenti di spese all'interno del programma e, pertanto, i servizi ad esso assimilabili vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
10. Risorse umane	Non sono previsti stanziamenti di spese all'interno del programma e, pertanto, i servizi ad esso assimilabili vengono gestiti all'interno di altri programmi ed assegnati in sede di approvazione del PEG.
11. Altri servizi generali	<p>Nel presente programma sono riportate quelle spese di che per natura ed esigenze di semplificazione non sono ripartibili tra i restanti programmi della missione 1.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative al trasferimento del contributo regionale eliminazione barriere architettoniche.</p>

### Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Fondi lavori urgenti	10.000	10.000	10.000
Restituzione oneri	5.000		
Contributi edifici di culto	10.000	10.000	10.000

### MISSIONE 02 – GIUSTIZIA

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.”*

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione.



### MISSIONE 03 – ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all’ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Polizia locale e amministrativa	200.163,48	166.079,50	213.447,00	240.060,00	231.620,00	229.620,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>200.163,48</b>	<b>166.079,50</b>	<b>213.447,00</b>	<b>240.060,00</b>	<b>231.620,00</b>	<b>229.620,00</b>

#### *Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi*

E attiva la convenzione con il Comune di Pieve Emanuele, Locate di Triulzi e Basiglio..

Il Comandante del Comune di Pieve E., capofila, sarà il nuovo Comandante con stipendio condiviso tra i quattro enti. Anche la strumentazione sarà condivisa tra i tre enti, così come la centrale operativa sita presso Pieve Emanuele. Il nuovo orario della Polizia Locale sarà il seguente: dalle 7.15 alle 23 dal lunedì al venerdì, dalle 8 alle 21 sabato e domenica. Oltre ad essere mantenuti i servizi attuali, è già attivo numero di chiamata a disposizione per garantirsi il supporto degli altri due Comuni nel caso di emergenza.

Dal mese di giugno 2017 è in servizio un nuovo agente dipendente del Comune di Siziano, assunto in seguito ad espletamento di concorso pubblico.

Si valuterà la possibilità di integrare ulteriormente il corpo di Polizia Locale di Siziano qualora le norme in materia di assunzioni lo consentiranno.

Il buon funzionamento dei servizi di polizia municipale e locale sono indispensabili per garantire la sicurezza urbana, anche in collaborazione con altre forze dell'ordine presenti sul territorio. Il programma comprende le spese per le attività di polizia stradale, per la prevenzione e la repressione di comportamenti illeciti tenuti nel territorio di competenza dell'ente, per il funzionamento dei servizi di polizia commerciale e delle altre in relazione alle funzioni autorizzatorie dei settori comunali e dei diversi soggetti competenti.

L'ordinamento dello stato attribuisce agli enti locali, proprio in virtù del grado di autonomia riconosciuta, l'esercizio della funzione amministrativa di polizia locale. I corrispondenti regolamenti attuativi disciplinano l'esercizio delle attività della polizia municipale o dei vigili urbani nel campo commerciale, sanitario, veterinario, edilizio e della circolazione stradale. Le funzioni di polizia commerciale attuate dall'ente si esplicano nel controllo delle attività di natura commerciale intraprese all'interno nel territorio comunale che deve esprimersi, anche in un regime di libero mercato, senza produrre alcun danno ai consumatori. L'ente attua quindi il controllo sulla regolarità delle autorizzazioni amministrative di abilitazione al commercio, sulla pubblicità dei prezzi, sul rispetto degli orari di vendita. L'ente locale, nell'ambito delle proprie specifiche competenze, esercita una vigilanza sull'attività urbanistica ed edilizia attuata nel territorio comunale

L'attività di Polizia locale è rivolta a contrastare all'abusivismo su aree pubbliche, il controllo delle attività artigiane, commerciali, degli esercizi pubblici, dei mercati al minuto e all'ingrosso, per la vigilanza sulla regolarità delle forme particolari di vendita. Comprende le spese per i procedimenti in materia di violazioni della relativa normativa e dei regolamenti, multe e sanzioni amministrative e gestione del relativo contenzioso.

Il corpo di polizia locale è attivo nell'attività di accertamento di violazioni al codice della strada, anche con riferimento alle violazioni cui corrispondano comportamenti illeciti di rilievo, che comportano sanzioni amministrative pecuniarie e sanzioni accessorie quali il fermo amministrativo (temporaneo) di autoveicoli e

ciclomotori o la misura cautelare del sequestro, propedeutico al definitivo provvedimento di confisca, adottato dal Prefetto.

L'obiettivo principale è quello di garantire il controllo del territorio dando priorità a tutti gli interventi in materia di sicurezza stradale dando parimenti corso alle attività di cui sopra e alla gestione delle procedure sanzionatorie e la riscossione dei relativi proventi.

Per agevolare la realizzazione degli obiettivi preposti è necessario integrare e rendere funzionale l'attrezzatura già in dotazione e per tale motivo sono stati predisposti progetti al fine della partecipazione a bandi regionali possibile in quanto Corpo di Polizia locale. I progetti che hanno ottenuto il finanziamento sono:

Il progetto "PAVIS – 2017 = Progetto Ampliamento Videosorveglianza per Incremento Sicurezza – anno 2017" implementato dal progetto PADIS 2017, ammessi e finanziati dalla Regione Lombardia prevedono sinteticamente:

- l'implementazione del sistema di videosorveglianza territoriale finalizzato al controllo centralizzato e periferico delle risorse di videosorveglianza da parte del Corpo Intercomunale di Polizia Locale dei comuni di Pieve Emanuele, Siziano e Locate di Triulzi, nonché dei rispettivi Comandi Stazione Carabinieri competenti territorialmente.
- Il collegamento dei sistemi alla banca dati della Motorizzazione
- l'implementazione di apparati di videosorveglianza (telecamere a colori) di adeguate caratteristiche (descritte successivamente), la lettura delle targhe con sistemi di nuova generazione capaci di rilevare sia le targhe europee, sia il colore, marchi e anche modelli dei veicoli, al fine di contribuire a una celerità d'indagine e mirata definizione dei dettagli quando necessario;
- gli apparati di classificazione laser per il rilevamento circostanziato di qualsiasi veicolo che percorre il territorio, aventi anche targhe nascoste o illeggibili;
- le unzioni moderne dei software, mediante gestione proattiva delle segnalazioni, segnala in modo attivo e selettivo un allarme specifico, destinato al Personale di Piantone e Pattuglia.
- L'aggiornamento della sorveglianza del territorio da un'impostazione "tradizionale" (che rimane comunque valida) a un concetto di coordinamento attivo delle risorse.
- L'implementazione dorsali radio primarie e centro stella delle telecomunicazioni;
- L'implementazione nei siti previsti dei collegamenti radio secondari e apparecchiature tecnologiche;
- La realizzazione e riconfigurazione del centro di controllo principale presso Siziano;
- La realizzazione, riconfigurazione e ammodernamento delle postazioni di controllo presso i Carabinieri presso il Comune di Siziano;
- L'erogazione del piano di aggiornamento e formazione.

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- al personale del settore (Comandante, Convenzione comando Polizia Locale, 4 agenti di Polizia locale e 1 collaboratore), compresi oneri contributivi e salario accessorio
- alla gestione dei mezzi in dotazione
- alle attrezzature, gestione dei software, gestione delle apparecchiature di controllo
- alle banche dati ACI, PRA, ecc.
- al servizio custodia cani randagi
- ai rimborsi sanzioni non dovute
- al funzionamento del settore
- al vestiario

#### *Programmazione opere pubbliche e spese di investimento*

Le spese di investimento sono previste nel bilancio 2017 ove sono allocate le risorse comunali ad integrazione di quelle derivanti dal finanziamento ottenuto dalla Regione Lombardia

## MISSIONE 04 – ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Istruzione prescolastica	125.658,10	163.975,80	167.100,00	177.500,00	179.500,00	179.500,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	233.691,32	228.945,89	254.100,00	258.600,00	259.100,00	259.100,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	388.546,56	334.570,18	345.579,00	360.000,00	383.300,00	383.300,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<b>Totale</b>	<b>747.895,98</b>	<b>727.491,87</b>	<b>768.279,00</b>	<b>797.600,00</b>	<b>823.400,00</b>	<b>823.400,00</b>

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Istruzione prescolastica	<p>L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei rapporti con le istituzioni scolastiche pubbliche del territorio, è competente allo svolgimento delle attività relative all'attività didattica per gli utenti in attività prescolastica. Il programma include le spese e le attività relative alle scuole dell'infanzia presenti sul territorio, compresa la scuola materna paritaria.</p> <p>L'obiettivo prioritario si concretizza nel sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alle scuole dell'infanzia, confermando l'impegno a gestire i servizi con criteri di efficacia ed efficienza.</p> <p>Dall'anno 2016 è stato esternalizzato il servizio mensa.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al funzionamento del servizio</li> <li>• alle utenze struttura quali acqua, energia elettrica, telefonia</li> <li>• ai servizi scolastici, ausiliari e di supporto</li> <li>• ai contributi alla scuola materna paritaria</li> </ul>
02. Altri ordini di istruzione non universitaria	<p>Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado, il Comune non si limita a esercitare le attribuzioni conferitegli per legge, ma sostiene la frequenza degli studenti residenti con ulteriori interventi in collaborazione con l'Istituto Comprensivo Statale del territorio. Ciò attraverso iniziative varie ed erogazione di contributi per il diritto allo studio.</p> <p>L'obiettivo prioritario è il sostegno alla frequenza generalizzata dei bambini residenti alla scuola primaria e secondaria di primo grado, confermando i servizi ausiliari e di supporto attualmente organizzati, nel rispetto dei principi di efficienza ed efficacia.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze</p>

	<p>assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al funzionamento del servizio</li> <li>• alla gestione dei servizi on line</li> <li>• alle utenze struttura quali acqua, energia elettrica, gas e telefonia, fotovoltaico</li> <li>• ai servizi scolastici, ausiliari e di supporto</li> <li>• ai contributi all'Istituto comprensivo</li> <li>• alla convenzione per il personale ATA</li> <li>• all'acquisto di arredi, attrezzature e manutenzione delle strutture</li> </ul>
06. Servizi ausiliari all'istruzione	<p>In questo programma sono incluse attività varie relative all'istruzione, in particolare il servizio di ristorazione scolastica, la gestione del trasporto scolastico, i laboratori extrascolastici, il sostegno e le spese per le funzioni trasferite in materia scolastica quali la fornitura di libri di testo.</p> <p>Dall'anno 2016 il servizio di ristorazione è stato esternalizzato.</p> <p>Gli obiettivi prioritari del presente programma sono quelli di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-garantire i servizi di assistenza scolastica finalizzati alla frequenza generalizzata dei bambini residenti,</li> <li>- gestire l'attività formativa extrascolastica</li> <li>- erogare il servizio di refezione secondo principi di efficienza ed efficacia</li> <li>- garantire il trasporto scolastico</li> <li>- garantire al meglio l'assistenza scolastica, il pre e post scuola</li> <li>- attivare progetti di sostegno scolastico anche psicologico</li> <li>- finanziare progetti di studio, orientamento ed integrazione rivolti agli alunni</li> <li>- finanziare le borse di studio per gli studenti meritevoli</li> <li>- provvedere alla fornitura delle cedole libreria per gli alunni della scuola primaria</li> </ul> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale amministrativo (1 istruttore amministrativo part-time) comprendente oneri e salario accessorio)</li> <li>• al funzionamento del servizio di ristorazione scolastica</li> <li>• alla gestione dello scuolabus comunale</li> <li>• ai laboratori extrascolastici</li> <li>• al corso di nuoto</li> <li>• alle borse di studio</li> <li>• ai libri di testo</li> <li>• al nuovo progetto di doposcuola per gli alunni con difficoltà DSA (disturbi specifici dell'apprendimento)</li> </ul>

*Programmazione opere pubbliche e spese di investimento*

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Manutenzione strutture scolastiche (richiesta contributo statale)	100.000		
Manutenzioni scuole e asilo	50.000	50.000	50.000

## MISSIONE 05 – TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E DELLE ATTIVITÀ CULTURALI.

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico*

*Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	119.819,14	100.377,03	109.308,00	105.200,00	97.300,00	97.300,00
<b>Totale</b>	<b>119.819,14</b>	<b>100.377,03</b>	<b>109.308,00</b>	<b>105.200,00</b>	<b>97.300,00</b>	<b>97.300,00</b>

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Valorizzazione dei beni di interesse storico	In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio culturale del Paese con particolare riferimento ad interventi straordinario previsto per l'anno 2019 e rivolto alla sistemazione della piazza e recupero delle mura del castello (250.000 euro). Il finanziamento della spesa è previsto con apporto di capitali privati.
02. Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	<p>Il programma comprende il funzionamento e la gestione della biblioteca comunali, la realizzazione dei programmi culturali e spettacoli in occasione del Maggio Sizianese, della Festa patronale e di altri eventi a beneficio della popolazione e dei visitatori.</p> <p>Si conferma la concessione di contributi, ordinari e straordinari, nonché patrocini su iniziative di Associazioni locali che operano nel campo della cultura con funzione di sussidiarietà rispetto ai compiti e alle facoltà dell'Amministrazione Comunale.</p> <p>L'obiettivo principale è la promozione dell'attività culturale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la gestione dei servizi offerti dalla Biblioteca comunale</li> <li>- l'organizzazione di spettacoli ed eventi culturali</li> <li>- il patrocinio e il sostegno finanziario ad Associazioni di cui venga riconosciuta la sussidiarietà rispetto alla funzione pubblica</li> </ul> <p>Si procede nell'attività informativa alla cittadinanza dei servizi comunali attivati o quelli in corso di attivazione attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'aggiornamento quotidiano del sito istituzionale</li> <li>- la pubblicazione del periodico comunale con frequenza almeno quadrimestrale</li> <li>- l'invio di sms informativi</li> <li>- l'invio delle newsletter</li> <li>- le pagine informative di Facebook</li> <li>- la bacheca elettronica nella piazza comunale</li> </ul> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale amministrativo (1 istruttore amministrativo) comprendente oneri e</li> </ul>

	salario accessorio) <ul style="list-style-type: none"> <li>• al funzionamento della biblioteca</li> <li>• alle utenze della struttura di biblioteca</li> <li>• all'organizzazione manifestazioni</li> <li>• al materiale librario e musicale</li> <li>• alla realizzazione del periodico comunale</li> </ul>
--	--

### *Programmazione opere pubbliche e spese di investimento*

Per quanto riguarda le opere pubbliche si prevede nell'annualità 2019 la realizzazione del centro di aggregazione policulturale, già oggetto di precedente rinvio da parte dell'amministrazione per le problematiche legate agli obiettivi fissati negli ultimi anni dalla finanza pubblica centrale.

Il finanziamento esterno dell'opera il cui progetto preliminare già predisposto quantifica in €. 1.361.000, è la strada che questa amministrazione ritenga essere l'unica percorribile, con le norme attuali, che consenta il raggiungimento dell'obiettivo.

### **MISSIONE 06 – POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO.**

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sport e tempo libero	65.457,43	59.081,12	60.900,00	57.500,00	56.500,00	56.500,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>65.457,43</b>	<b>59.081,12</b>	<b>60.900,00</b>	<b>57.500,00</b>	<b>56.500,00</b>	<b>56.500,00</b>

### *Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi*

L'impegno dell'Amministrazione Comunale è quello di promuovere le attività motorie e sportive nel territorio comunale mediante interventi e programmi diretti ad una pianificazione dell'utilizzo delle strutture e degli spazi disponibili per una loro gestione in forma ottimale. Si continuerà ad organizzare manifestazioni sportive in collaborazione e sostenendo le attività svolte da gruppi ed associazioni operanti nel territorio.

Gli obiettivi primari sono:

- promozione di eventi sportivi
- gestione degli impianti comunali
- gestione collaborazioni, patrocini e/o contributi a sostegno di eventi che promuovono lo sport

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- alle utenze centri sportivi quali acqua, gas ed energia elettrica
- alla dote sport
- alla promozione di attività sportive e ricreative
- ai contributi in favore delle associazioni operanti sul territorio

### Programmazione opere pubbliche e spese di investimento

- Realizzazione nel nuovo polo culturale ed area feste destinato ad interventi in favore dei giovani e per l'attività sportiva: il progetto verrà realizzato nell'area denominata *marcita* con finanziamenti esterni

#### MISSIONE 07 – TURISMO.

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.”*

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

#### MISSIONE 08 – ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA.

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	937,56	21.181,60	17.900,00	1.000,00	1.000,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>937,56</b>	<b>21.181,60</b>	<b>17.900,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>1.000,00</b>

Le spese relative al servizio urbanistico sono ricomprese, per motivi gestionali ed organizzativi nella Missione 01 programma 06 (Ufficio Tecnico).

Per quanto riguarda l'edilizia convenzionata è prevista la realizzazione di appartamenti su area acquisita da operatori Convenzione Porte Rosse: la somma necessaria per l'acquisizione è oggetto di accantonamento nell'avanzo di amministrazione.

## MISSIONE 09 – SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE.

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	7.688,77	6.376,11	8.300,00	38.500,00	38.500,00	38.500,00
03 Rifiuti	514.299,42	640.515,27	666.000,00	664.500,00	658.500,00	658.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>521.988,19</b>	<b>646.891,38</b>	<b>675.300,00</b>	<b>704.000,00</b>	<b>698.000,00</b>	<b>698.000,00</b>

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
02. Tutela valorizzazione e recupero ambientale	<p>In questo programma sono incluse attività connesse con la valorizzazione e cura del patrimonio arboreo con particolare riferimento ad interventi di sistemazione dei parchi e dei giardini comunali</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alla manutenzione del verde e dei parchi</li> <li>• alle disinfezioni e sanificazioni del territorio</li> <li>• alle utenze dei parchi e delle ciclabili</li> </ul>
03. Rifiuti	<p>Il programma si riferisce alla attività necessaria allo svolgimento del servizio di gestione del ciclo dei rifiuti nell'ottica della riduzione dei rifiuti prodotti e della valorizzazione della raccolta differenziata.</p> <p>Il nuovo appalto rifiuti decorrente dal 1° gennaio 2016 ed avente una durata quinquennale, comprende, oltre all'ampliamento dei servizi esistenti, la realizzazione della piazzola ecologica comunale, moderna ed attrezzata, che farà parte del patrimonio futuro del Comune.</p> <p>L'obiettivo dell'Amministrazione comunale è quello di fornire un servizio sempre più capillare e attento alla raccolta dei rifiuti in collaborazione con la cittadinanza.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p>



	<p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti</li> <li>• alla realizzazione e gestione della piazzola ecologica</li> <li>• al servizio di spazzamento</li> <li>• alle spese di gestione della tassa rifiuti</li> <li>• ai rimborsi delle quote non dovute</li> <li>• al trasferimento della addizionale spettante alla Provincia</li> </ul> <p>Per quanto riguarda le altre spese relative al servizio quali le spese generali e del personale addetto, le stesse sono inserite nei programmi prevalenti.</p>
05. Aree protette, parchi naturali	Il presente programma riguarda la spesa iscritta a bilancio per la gestione del Pliss

Vengono confermati gli interventi nelle aree protette e nei parchi.

Il progetto CALME2 che riguarda opere di connettività ambientale lungo il fiume Lambro, finanziato da Fondazione Cariplo, è stato iscritto nel bilancio di previsione nell'annualità 2018, per la parte di entrate e di spesa corrispondente.

E' in corso di attivazione in Contratto di fiume stipulato con Regione Lombardia la cui spesa di gestione è stata inserita tra gli stanziamenti riguardanti l'Ufficio tecnico.

#### *Programmazione opere pubbliche e spese di investimento*

Descrizione	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020
Parchi e arredo urbano	20.000	20.000	20.000

#### **MISSIONE 10 – TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITÀ.**

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamento 2017	Stanziamento 2018	Stanziamento 2019	Stanziamento 2020
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	240.753,33	233.861,73	271.300,00	251.700,00	249.700,00	249.700,00
<b>Totale</b>	<b>240.753,33</b>	<b>233.861,73</b>	<b>271.300,00</b>	<b>251.700,00</b>	<b>249.700,00</b>	<b>249.700,00</b>

#### *Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi (programma 05)*

Il programma riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per la viabilità e lo sviluppo e il miglioramento della circolazione stradale.

Comprende le spese per:

- il funzionamento, la gestione, l'utilizzo, la costruzione e la manutenzione, ordinaria e straordinaria, delle strade e delle vie urbane, di percorsi ciclabili e pedonali, delle zone a traffico limitato, delle strutture di parcheggio e delle aree di sosta
- la riqualificazione delle strade, incluso l'abbattimento delle barriere architettoniche
- gli impianti semaforici e la segnaletica stradale
- lo sgombero neve
- il funzionamento degli impianti di illuminazione pubblica
- i canoni di energia elettrica

L'obiettivo primario è garantire la manutenzione ordinaria e straordinaria delle strade, delle piazze e dell'annessa illuminazione pubblica.

All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.

Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:

- al personale addetto (2 operatori) compresi oneri e salario accessorio
- al funzionamento del servizio compreso il vestiario
- alle utenze del magazzino
- all'energia elettrica dei semafori telecamere e impianti illuminazione
- interventi di messa in sicurezza compreso sgombero neve
- alla segnaletica stradale verticale ed orizzontale
- alla manutenzione degli impianti di illuminazione

Di rilevante importanza sarà la realizzazione di opere di riqualificazione energetica: la convenzione per la partecipazione in forma aggregata al bando del programma operativo regionale FERS 2014/2020 ASSE PRIORITARIO IV AZIONE- IV.4.C.1.2 'INTERVENTI PER IL MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA ENERGETICA DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA E LA DIFFUSIONE DI SERVIZI TECNOLOGICI INTEGRATI' è approvata dal Consiglio Comunale il 7 marzo 2017.

#### *Programmazione opere pubbliche e spese di investimento*

<b>Descrizione</b>	<b>Anno 2018</b>	<b>Anno 2019</b>	<b>Anno 2020</b>
Manutenzione delle strade	100.000	100.000	100.000
Abbattimento barriere architettoniche	25.000	25.000	25.000
Spese impianti illuminazione pubblica (da nuove lottizzazioni)	30.000	30.000	30.000
Adeguamento impianti basso consumo	22.000	22.000	22.000

#### **MISSIONE 11 – SOCCORSO CIVILE.**

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile. ”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Sistema di protezione civile	0,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	4.000,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>	<b>4.000,00</b>

Rientrano in questo programma tutte le attività necessarie per far fronte a eventi straordinari che possono comportare rischi per la comunità.

E' in corso di realizzazione il piano comunale di protezione civile sulla base del quale verranno effettuate le scelte di programmazione futura.

Dall'anno 2018 viene previsto lo stanziamento per il funzionamento dell'ufficio di coordinamento.

## MISSIONE 12 – DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA.

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	499.436,99	372.902,93	454.121,00	456.200,00	497.300,00	497.300,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	43.018,63	46.166,46	59.400,00	57.200,00	57.200,00	57.200,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	24.590,50	14.334,77	15.000,00	7.500,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	1.839.838,41	2.375.058,99	2.718.190,00	2.745.840,00	2.727.140,00	2.727.140,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	30.435,93	35.903,20	26.900,00	20.100,00	21.100,00	21.100,00
<b>Totale</b>	<b>2.437.320,46</b>	<b>2.844.366,35</b>	<b>3.273.611,00</b>	<b>3.286.840,00</b>	<b>3.302.740,00</b>	<b>3.302.740,00</b>

Programma	Descrizione, motivazione delle scelte e obiettivi generali
01. Interventi per l'infanzia minori e asili nido	<p>I servizi socio educativi per la prima infanzia, costituiscono un sistema di opportunità educative per favorire, in collaborazione con le famiglie, l'armonico sviluppo psico – fisico, affettivo e sociale dei bambini e delle bambine in tenera età. Questi servizi concorrono alla realizzazione di politiche di pari opportunità fra donne e uomini in relazione all'inserimento nel mercato del lavoro, alla conciliazione dei tempi di vita dei genitori nonché alla diffusione della cultura e dei diritti dell'infanzia.</p> <p>Gli obiettivi generali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sostenere il sistema dei servizi alla prima infanzia quale luogo di benessere dei bambini e strumento di cura, promozione, sviluppo personale e sociale e di prevenzione delle disuguaglianze</li> <li>- fornire sostegno ai genitori</li> </ul>

	<p>- rimuovere le crescenti difficoltà di conciliazione dei tempi di vita e lavoro nelle famiglie</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale (Coordinatore Part-time, 2 educatrici, 1 ausiliario) compresi oneri e salario accessorio</li> <li>• al funzionamento del servizio</li> <li>• ai servizi integrativi ausiliari ed educativi</li> <li>• alle utenze della struttura</li> </ul>
02. Interventi per la disabilità	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
03. Interventi per gli anziani	<p>Il presente programma si riferisce al centro diurno per anziani recentemente ampliato con la realizzazione di nuove unità abitative protette.</p> <p>Il centro accoglie in particolare gli anziani che usufruiscono di momenti di aggregazione in un contesto ospitale e propositivo.</p> <p>L'Auser ha un ruolo rilevante e promuove in collaborazione con il Comune iniziative, incontri, gite ed attività varie.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• alle utenze del centro diurno e del poliambulatorio</li> <li>• il funzionamento della struttura, i trasporti e l'Over Bus</li> <li>• il contributo all'Auser per la gestione del Centro Anziani "Acero"</li> </ul>
04. Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
05. Interventi per le famiglie	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07) -
06. Interventi per diritto alla casa	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
07. Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	<p>Riguarda l'amministrazione e funzionamento delle attività per la formulazione, l'amministrazione, il coordinamento e il monitoraggio delle politiche, dei piani, dei programmi socio-assistenziali sul territorio, anche in raccordo con la programmazione e i finanziamenti comunitari e statali.</p> <p>Comprende le spese per:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- la predisposizione e attuazione della legislazione e della normativa in materia sociale</li> <li>- il sostegno delle politiche sociali che non sono direttamente riferibili agli altri programmi della medesima missione</li> <li>- il piano di zona comprendente 24 Comuni per il quale Siziano svolge funzioni di capofila</li> </ul> <p>In particolare, all'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al piano di zona (vedi tabella specifica)</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale comunale (1 istruttore direttivo, n. 1 istruttore amministrativo, personale da area vasta)</li> <li>• al funzionamento dei servizi alla persona</li> <li>• al funzionamento dell'ambulatorio di Gnignano</li> <li>• all'assistenza domiciliare</li> <li>• agli interventi in favore di minori e sostegno scolastico</li> <li>• alle spese del poliambulatorio</li> <li>• al tirocinio lavoratori e inserimenti in cooperativa sociale</li> <li>• alle spese per il servizio civile</li> <li>• allo sportello legale gratuito per la cittadinanza</li> <li>• al telesoccorso</li> <li>• alla preparazione dei pasti per gli anziani</li> <li>• alle politiche giovanili</li> <li>• all'animazione del centro anziani</li> <li>• ai contributi per le "badanti"</li> <li>• ai contributi agli indigenti</li> <li>• ai contributi per enti ed associazioni operanti sul territorio</li> <li>• al fondo sostegno affitti</li> <li>• al funzionamento del centro educativo</li> </ul>
08. Cooperazione ed associazionismo	Non sono inseriti appositi stanziamenti di bilancio in quanto le azioni riferite allo stesso sono ricomprese in altri programmi considerati prevalenti (in particolare nel programma 07)
09. Servizio necroscopico e cimiteriale	<p>Finalità di questo programma è la manutenzione e la pulizia dei cimiteri comunali oltre alla gestione del servizio di illuminazione votiva.</p> <p>L'obiettivo generale è quello di gestione delle attività connesse ai servizi cimiteriali.</p> <p>All'interno del programma e dei relativi stanziamenti di bilancio, vengono inserite risorse che, in sede di Peg, sono attribuite ai singoli responsabili di PO, in base alle competenze assegnate.</p> <p>Gli stanziamenti indicati nel programma comprendono le spese relative:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• al personale addetto (1 operatore) compresi oneri e salario accessorio</li> <li>• alle utenze del cimitero (energia elettrica)</li> <li>• al funzionamento del servizio comprese le tumulazioni e le esumazioni</li> </ul>

### **MISSIONE 13 – TUTELA DELLA SALUTE.**

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.*

*Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.*

*Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute."*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Stanziamiento 2020	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

#### **MISSIONE 14 – SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ.**

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.*

*Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019	Stanziamiento 2020
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

## MISSIONE 15 – POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.*

*Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	44.486,50	4.823,61	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>44.486,50</b>	<b>4.823,61</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

## MISSIONE 16 – AGRICOLTURA, POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.”*

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

## MISSIONE 17 – ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell’ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l’uso razionale dell’energia e l’utilizzo delle fonti rinnovabili.*

*Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.”*

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

## MISSIONE 18 – RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.*

*Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.”*

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione

## MISSIONE 19 – RELAZIONI INTERNAZIONALI

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell’ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.”*

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen 2017	Stanziamen 2018	Stanziamen 2019	Stanziamen 2020
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Non sono previsti specifici obiettivi e specifiche risorse destinate a detta missione



## MISSIONE 20 – FONDI E ACCANTONAMENTI.

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.”*

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programma	Descrizione
01	Fondo di riserva
02	Fondo crediti di dubbia e difficile esazione

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.

Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite l'“accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione”.

In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

- individuare le categorie d'entrata stanziata in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
- calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
- cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

L'accantonamenti è quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Fondo di riserva	0,00	0,00	16.800,00	19.800,00	20.500,00	23.400,00
02 Fondo svalutazione crediti	0,00	0,00	79.000,00	100.500,00	113.500,00	133.400,00
03 Altri fondi	0,00	0,00	6.300,00	4.300,00	4.300,00	6.300,00
<b>Totale</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>102.100,00</b>	<b>124.600,00</b>	<b>138.300,00</b>	<b>163.100,00</b>

Per quanto riguarda il programma 03) si precisa che trattasi di:

- accantonamento TFS per ciascun anno di riferimento
- fondo spese rischi futuri per ciascun anno di riferimento
- fondo applicazione CCNL (solo esercizi pregressi)

## MISSIONE 50 – DEBITO PUBBLICO

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*“DEBITO PUBBLICO – Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.*

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo.

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	106.402,63	100.354,08	62.400,00	58.900,00	55.350,00	51.650,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>106.402,63</b>	<b>100.354,08</b>	<b>62.400,00</b>	<b>58.900,00</b>	<b>55.350,00</b>	<b>51.650,00</b>

La missione si riferisce al pagamento delle rate di ammortamento dei mutui (un mutuo Cassa Depositi e Prestiti e 2 FRISL regionali per i quali non vengo pagati interessi passivi).

## MISSIONE 60 – ANTICIPAZIONI FINANZIARIE

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

*ANTICIPAZIONI FINANZIARIE – Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.”*

Tale missione evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	0,00	0,00	301.000,00	300.500,00	300.500,00	300.500,00

## MISSIONE 99 – SERVIZI PER CONTO TERZI.

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

*“Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.”*

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti. La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario:

Programmi	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamen- to 2017	Stanziamen- to 2018	Stanziamen- to 2019	Stanziamen- to 2020
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	515.779,70	679.298,19	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00	1.100.000,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>515.779,70</b>	<b>679.298,19</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>	<b>1.100.000,00</b>

## SeO - Riepilogo Parte seconda

### Risorse umane disponibili

La programmazione del fabbisogno di personale che gli organi di vertice degli enti sono tenuti ad approvare, ai sensi di legge, deve assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica.

Il personale in servizio è elencato nella tabella sottostante. Nella stessa si indicano anche i nuovi posti che saranno occupati a conclusione delle selezioni in corso.

Nomi	Settore	Cat.
<b>Servizi generali</b>		
Dott. Rocco Rossi	Responsabile del servizio	Segretario Comunale
Nicoletta Bergamaschi	Segreteria-Protocollo -Archivio-Organismi istituzionali	C
Antonella Grassi	Segreteria-Contratti-Archivio-protocollo- Commercio, Organismi istituzionali	C
Francesco Bruno	Centralinista part-time	A
Francesca Scarcelli	Sport, Cultura e Tempo libero	C
Silvia Matesi	Anagrafe, stato civile, elettorale, statistica	C
Gianfranco Rito	Anagrafe, Stato civile, Elettorale, statistica	C
<b>Settore finanziario</b>		
Cordani Franca	Responsabile del servizio	D
Benedetta Oddo	Paghe, stipendi, professionisti, economato, archivio	C
Maria Rosaria Tatullo	Contabilità, fatture, archivio, economato	C
Tiziana Scabini	Gestione dei tributi, imposte e tasse comunali	C
<b>Settore Patrimonio</b>		
Geom. Ziliano Fabbian	Responsabile del servizio	D
Rossana Pagliaro	Istruttoria pratiche, atti ufficio, cimitero	C
Domenico Crocitto	Operatore esterno viabilità	A
Domenico Moscato	Operatore esterno viabilità	A
<b>Settore Vigilanza</b>		
Dott. Marco Cantoni	Responsabile di servizio (convenzione con Pieve Emanuele, Locate di Triulzi e Basiglio)	D
Marystella Bordoni	Agente Polizia Locale	C

Stefano Pedrazzini	Agente Polizia locale	C
Mirko Percivaldi	Agente Polizia locale	C
Fabio MInoia	Agente di Polizia Locale	C
Gabriele Scuri	Front-office, notifiche	B3
<b>Settore Urbanistica</b>		
Geom. Massimo Mauro Bertoni	Responsabile di servizio	D
Alberto Marabelli	Istruttoria pratiche edilizie, atti amministrativi	C
<b>Settore servizi alla persona</b>		
Dott.sa Patrizia Cornalba	Responsabile del servizio	D
Mariangela Grassi	Pratiche settore sociale, ISEE, poliambulatorio, prelievi, determinazioni, liquidazioni	C
Paola Bonazzi	Pratiche servizio istruzione, assistenza scolastica	C
Francesca De Stefani	Servizi Sociali	C
Davide Barzi	Educatore Asilo nido – Coordinatore part- time	C
Nicoletta Cambieri	Educatore asilo nido	C
Daniela Valoroso	Educatore Asilo nido	C

## Piano delle opere pubbliche

La politica dell'Amministrazione nel campo delle opere pubbliche è tesa ad assicurare al cittadino un livello di infrastrutture che garantisca nel tempo una quantità di servizi adeguata alle aspettative della collettività. Il tutto, naturalmente, ponendo la dovuta attenzione sulla qualità delle prestazioni effettivamente rese. Il comune, con cadenza annuale, pianifica la propria attività di investimento e valuta il fabbisogno richiesto per attivare nuovi interventi o per ultimare le opere già in corso. In quel preciso ambito, connesso con l'approvazione del bilancio di previsione, sono individuate le risorse che si cercherà di reperire e gli interventi che saranno finanziati con tali mezzi. Le entrate per investimenti sono costituite da alienazioni di beni, contributi in conto capitale e mutui passivi, eventualmente integrate con l'avanzo e il FPV di precedenti esercizi, oltre che dalle possibili economie di parte corrente. È utile ricordare che il comune può mettere in cantiere un'opera solo dopo che è stato ottenuto il corrispondente finanziamento. Per quanto riguarda i dati esposti, la prima tabella mostra le risorse che si desidera reperire per attivare i nuovi interventi mentre la seconda riporta l'elenco delle opere che saranno realizzate con tali mezzi.

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	20.196,54
Risorse correnti	0,00
Contributi in C/Capitale	893.376,83
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Investimenti programmati per il triennio 2018-2020			
Opera Pubblica	2018	2019	2020
Sistemazione parchi ed arredi	20.000	20.000	20.000
Scuole primarie ed asilo	150.000	50.000	50.000
Viabilità e illuminazione	122.000	122.000	122.000
Cal.me	478.288		
Fondi, accantonamenti, restituz.oneri, ecc.	80.000	75.000	75.000
Opere finanziate con Fpv	63.285		
Opere finanziate con apporto di capitale esterno		1.611.000	
<b>Totale</b>	<b>913.573</b>	<b>1.878.000</b>	<b>267.000</b>

## Piano delle alienazioni

Il Piano delle alienazioni viene redatto in conformità con quanto disposto dall'art. 58 Decreto Legge 25 giugno 2008 n.112, convertito in Legge 133/2008, con il quale il legislatore impone all'ente locale, al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, l'individuazione in apposito elenco di singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero dismissione.

La ricognizione degli immobili è operata sulla base della documentazione esistente presso gli archivi e uffici dell'ente.

L'iscrizione degli immobili nel piano determina una serie di effetti di natura giuridico – amministrativa previsti e disciplinati dalla legge.

Il prospetto che segue riporta il patrimonio dell'ente al 31.12.2016 composto dalla somma delle immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie, dai crediti, rimanenze, attività finanziarie, disponibilità liquide e dai ratei e risconti attivi. In questo ambito (attivo patrimoniale), la parte interessata dal piano è quella delle immobilizzazioni materiali.

ATTIVO PATRIMONIALE	
immobilizzazioni immateriali	724.448,40
immobilizzazioni materiali	25.007.930,77
immobilizzazioni finanziarie	3.480,94
rimanenze	-
crediti	2.060.928,46
attività finanziarie non immobilizzate	740.424,07
disponibilità liquide	-

Il patrimonio verrà aggiornato successivamente in seguito alla valutazione della rete gas e dell'acquisizione degli impianti di illuminazione.

Con delibera della Giunta Comunale n. 192 in data 28/11/2016 avente per oggetto "Individuazione immobili alienabili" sono state assunte apposite determinazioni in merito al diritto superficie che vengono riassunte nelle tabelle 1 e 2

Tabella 1

N.	Tipologia	zona urbanistica P.G.T. Vigente	localizzazione	Foglio	mapp.	Utilizzo Bene Immobile	valore alienazione
1	E.E.P. "Porte Rosse" Ambito A2	E.E.P. "Porte Rosse" ambiti dei piani attuativi in corso	Via Vittorio Bachelet	6	1851	Area da assegnare	<b>€ 72.920,00</b>
2	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro/Via Guido Rossa	2	725	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 400.680,00</b>
3	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	878	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.360,00</b>

4	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	880	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.440,00</b>
5	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	881	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 7.760,00</b>
6	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	882	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.280,00</b>
7	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	929	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.280,00</b>
8	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	931	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.680,00</b>
9	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Aldo Moro	2	934	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 10.760,00</b>
10	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Alessandro Manzoni	2	1723	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 62.880,00</b>
11	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Anna Magnani	1	1109	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 5.320,00</b>
12	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Anna Magnani	1	1111	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 13.880,00</b>
13	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1108	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 9.520,00</b>
14	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1112	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 13.320,00</b>
15	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1113	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 4.600,00</b>
16	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1114	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 4.560,00</b>

17	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Pier Paolo Pasolini	1	1115	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 8.360,00</b>
18	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via F.lli Cervi	2	1367	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 115.320,00</b>
19	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Giosuè Carducci	1	372	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 156.840,00</b>
20	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via San Vitale/Piazza Fellini	1	1054	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 88.560,00</b>
21	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1129	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 67.560,00</b>
22	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1012	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 87.560,00</b>
23	area E.E.P.	Ambiti residenziali B1 della città consolidata	Via Brallo	2	1006	Area assegnata in diritto di superficie	<b>€ 46.640,00</b>



Tabella 2 – elenco dei beni

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
edificio comunale	municipio	Ufficio strutturato ed assimilabili	Piazza Negri	1	A	2	182	14	Utilizzato direttamente	Attività amministrativa/uffici pubblici	
campo sportivo la lanterna		Impianto sportivo	Piazza Negri	59	A	2	50		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
autorimessa comunale	municipio	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	Via Dante	13	B	1	1467	3	Utilizzato direttamente	Altro	autorimessa polizia locale
MAGAZZINO COMUNALE	municipio	Magazzino e locali di deposito	Via Dante	19	B	1	1467	2	Utilizzato direttamente	Altro	deposito attrezzature
caserma carabinieri	caserma san rocco	Caserma	via san rocco	2	B	1	320	3	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
caserma carabinieri	caserma san rocco	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	via san rocco	2	B	1	320	4	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
caserma carabinieri	caserma san rocco	Abitazione	via san rocco	2	B	1	320	2	Dato in uso a titolo oneroso ad altra Amministrazione Pubblica		
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	10	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	11	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	alloggio destinato ad anziani con canone agevolato

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	12	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	13	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	14	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	Acero	Abitazione	via stazione	1	A	2	94	9	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Altro	Alloggi destinati ad anziani con canone protetto
centro anziani	complesso sportivo via Adamello	Impianto sportivo	Via Adamello	snc	A	2	1582	2	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
CENTRO SPORTIVO palazzetto	complesso sportivo via Adamello	Impianto sportivo	Via Adamello	2	A	2	1582	3	Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
BAR CENTRO SPORTIVO	complesso sportivo via Adamello	Locale commerciale, negozio	Via Adamello	4	A	2	1582	4	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Attività commerciale e di ristorazione	
nido	compendio scolastico via F.lli Cervi	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Fratelli Cervi	21	A	2	1420	2	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		
scuola materna	compendio scolastico via F.lli Cervi	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Fratelli Cervi	15	A	2	1420	3	Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
suole elementari e medie	compendio scolastico via Pavia	Edificio scolastico (es.: scuola di ogni ordine e grado, università, scuola di formazione)	Via Pavia	58	B	1	1764		Dato in uso a titolo gratuito ad altra Amministrazione Pubblica		
biblioteca	municipio	Biblioteca, pinacoteca, museo, gallerie	Via della Stazione	15	A	2	1443	4	Utilizzato direttamente	Attività artistica e culturale	
centro anziani abitazione economica	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	15	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	16	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani	Acero	Abitazione	Via della Stazione	1	A	2	94	17	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani vecchia sala	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	20	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
centro anziani autorimessa	Acero	Cantina, soffitta, rimessa, box, garage, posto auto aperto/scoperto,...	via della stazione	1	A	2	94	18	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
centro anziani sala	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	19	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
centro anziani cri-guardia medica	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	21	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
poliambulatorio	Acero	Struttura residenziale collettiva (es.: collegi e convitti, educandati, ricoveri, orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari)	via della stazione	1	A	2	94	22	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (non residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	23	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	26	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	24	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	25	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani lavanderia	Acero	Magazzino e locali di deposito	via della stazione	1	A	2	94	27	Utilizzato direttamente	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
centro anziani alloggio	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	28	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobiliare	Finalità	Altra Finalità
CENTRO ANZIANI abitazione	Acero	Abitazione	via della stazione	1	A	2	94	29	Dato in uso a titolo oneroso a privato	Servizi assistenza socio-sanitaria (residenziali)	
parco giochi via Pavia 2		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Pavia	58		6	366		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via San Vitale	76I		6	882		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parcheggio		Terreno urbano	Via Liguria	8		1	360		Utilizzato direttamente	Parcheggi scoperti	
area verde		Pascolo	Via Monviso	5		7	971		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Monte Bianco	snc		7	174		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	82		6	907		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	10		6	909		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	86		6	916		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	9		6	924		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via E.de Filippo	snc		6	925		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
area verde		Terreno agricolo	Via San Vitale	88		6	940		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
parco giochi il cannocchiale		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via San Vitale	45		6	898		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	973		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Terreno agricolo	Via del Benessere	5		1	26		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività socio-assistenziale	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via San Vitale	15		6	884		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi il cannocchiale		Terreno urbano	Via Masina	7		6	896		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco aldo moro		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Aldo Moro	2		2	563		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	977		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Monviso	3		7	161		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	
area verde		Pascolo	Via Bernina	29		7	168		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Pascolo	

Denominazione del bene	Denominazione compendio	Tipologia del bene	Indirizzo	Numero civico	Sez. urbana	Foglio	mappale	Sub	Utilizzo Bene Immobile	Finalità	Altra Finalità
area verde		Terreno agricolo	Via E.de Filippo	snc		6	926		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
orti sociali		Terreno agricolo	Via Casatico	23		9	301		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività socio-assistenziale	
parco giochi		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Campomorto	snc		7	1140		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
area verde		Terreno agricolo	Via Masina	9		6	910		Dato in uso a titolo gratuito a privato	Attività agricola	
parcheggio		Terreno urbano	Via Liguria	8		1	362		Utilizzato direttamente	Parcheggi scoperti	
parco giochi flli cervi		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Fratelli Cervi	50		2	122		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi via dante		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Dante	6		6	172		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	
parco giochi via Pavia 1		Parco/Villa Comunale/Giardino Pubblico	Via Pavia	snc		6	393		Utilizzato direttamente	Attività sportiva, ricreativa e di intrattenimento	